



MUNICIPIO DI MASSAGNO

Messaggio Municipale n. 2360
accompagnante il Preventivo del Comune per l'anno 2017

Onorando Consiglio comunale
6900 Massagno

Ris. Mun. 07.11.2016

Massagno, 8 novembre 2016 LCde/RRo

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

quello che segue è il documento che accompagna i conti preventivi per l'anno 2017 del comune di Massagno in modo da permetterne una valutazione politica e finanziaria il più aggiornata possibile. Documento caratterizzato in particolare dalle importanti misure di recente approvazione del Gran Consiglio e che di fatto costituiscono continui riversamenti di oneri dal Cantone ai Comuni cosiddetti "ricchi". Questi si vedono pertanto costretti ad assumere nuovi compiti per garantire il mantenimento di un adeguato ruolo sociale e di un discreto standard di servizi erogati alla popolazione. Quale introduzione seguono le seguenti considerazioni preliminari.

Gli amministratori del settore pubblico, ma anche di quello privato, sono sempre confrontati con previsioni di crescita irrisoria e con tassi d'espansione quasi inesistenti, sulla scorta delle valutazioni economiche di grandi banche e della Confederazione che mettono in evidenza questi ed altri aspetti.

La complessità e vastità della "materia" economica impone al nostro Municipio molte sollecitazioni e scelte strategiche che permettano di programmare il futuro con una certa tranquillità.

Il piano finanziario 2017-2020 è incentrato principalmente sulla stabilità dell'attuale moltiplicatore politico all'80% in considerazione anche di una situazione legata agli investimenti che potrà permettere al comune di progredire e di svilupparsi sia nei confronti della Città, che della Collina Nord.

A livello mondiale lo scenario macroeconomico e politico non si differenzia purtroppo molto da quello degli ultimi anni. Un senso d'incertezza attanaglia l'Europa viste le crisi politiche, a volte anche a noi vicine o molto lontane, ed i conflitti che riecheggiano

tramite i media e ben drammatici visto come la Svizzera e il Cantone Ticino si mettono umanamente a disposizione per accogliere ogni anno persone che fuggono dai loro paesi d'origine.

Il Cantone per l'anno 2017 ha selezionato i parametri relativi al PIL, all'indice nazionale dei prezzi al consumo e al tasso d'interesse di riferimento per nuovi prestiti, che qui di seguito riportiamo a titolo d'esempio ed a conferma di una situazione non particolarmente brillante:

- rincaro spese del personale	0.0%
- rincaro per le altre spese	+ 0.3%
- PIL (prodotto interno lordo)	+ 1.7%
- tasso d'interesse medio per nuovi prestiti	0.85% (base 10 anni)
- indice nazionale prezzi al consumo	101.4

A queste considerazioni d'ordine generale si deve aggiungere il fatto che diversi valori inseriti in questo documento esulano dall'azione e dalle competenze del nostro Municipio non essendo determinati da nostre scelte o decisioni, ma purtroppo unicamente subiti o addebitati.

Il piano finanziario 2017-2020 presenta per l'anno 2017 un passivo di fr. 300'400.00. Nel documento però è segnalato come le misure di risparmio indicate dal Consiglio di Stato, che a quel momento non erano ancora state avallate dal Gran Consiglio, non erano contenute. A seguito delle proiezioni inviate dalla Sezione Enti Locali (Ufficio Gestione Finanziaria) risulta per il nostro comune un costo netto di fr. 229'507.00 dato dalla somma di tutte le misure, di recente votate dal Gran Consiglio.

Viene quindi aumentato il riversamento di oneri sugli enti pubblici per il contributo al risanamento del Cantone (stimato nel 2016 a fr. 500'000 per Massagno e portato a fr. 730'000 nel 2017) e vengono confermate dal Cantone le misure già applicate nel 2016, tra cui la riduzione del sussidio alla scuola pubblica (- fr.10'000 per ogni classe) o l'aumento della percentuale d'addebito del finanziamento del trasporto pubblico che passa dal 25 al 27.5%.

Anche se queste valutazioni cantonali dovranno essere però confermate dai fatti, per il nostro Comune la perdita maggiore è rappresentata dall'azzeramento della tassa sugli utili immobiliari (TUI) che ha portato negli ultimi anni introiti milionari. Nel preventivo 2016 era già stata considerata dalla cifra conservativa di fr. 300'000.00.

L'aumento applicato dal Governo cantonale sui valori di stima si attesta in media al 18.03% ed è la soluzione praticata dall'Esecutivo cantonale per tentare di compensare la diminuzione delle entrate da parte degli Enti Locali. Soluzione che da parte del Cantone è stata valutata sulla media degli ultimi anni e che abbiamo inserito come da loro proposta nei conti preventivi del Comune.

La politica finanziaria cantonale influenza sempre più quindi i conti comunali, diminuendo di molto i margini di manovra e lasciando l'ultima ratio del moltiplicatore politico come panacea di tutti i mali cantonali. Infatti piuttosto che ammettere le proprie responsabilità aumentando il moltiplicatore cantonale (iscritto nella Costituzione cantonale ticinese compreso il suo meccanismo decisionale e di utilizzazione) si

preferisce la politica del travaso degli oneri lasciando a discrezione dei comuni l'aumento del proprio moltiplicatore politico.

Per il 2017 il Municipio ha scelto di consolidare le misure di risparmio già proposte in precedenza e di assorbire l'eventuale deficit a consuntivo 2017 con il capitale proprio che ricordiamo a fine 2015 si attesta a oltre 7 mio di franchi.

Il piano finanziario, da poco illustrato al Consiglio comunale, ci permette di ipotizzare alla luce di questi ulteriori riversamenti una serie di risultati in positivo o applicando tout court le misure cantonali con risultati di pareggio. A causa di questa continua evoluzione degli oneri dal Cantone ai Comuni farà sì che il PF dovrà essere costantemente adeguato (almeno ogni due anni).

L'anno che sta per chiudersi inoltre permetterà di nuovamente valutare il nostro gettito d'imposta e relativa tenuta economica sia a livello di persone fisiche che di persone giuridiche.

Con queste premesse il comune di Massagno, nonostante gli sforzi già fatti col preventivo precedente deve presentare una situazione finanziaria ancora in deficit in ragione di fr. 627'241.00, importo giudicato comunque ancora contenute e sopportabile dalle nostre finanze.

Si rammenta inoltre al Legislativo come per l'anno 2017 il dividendo della nostra AEM SA sia rientrato nei canonici fr. 100'000 di dividendo ordinario, senza più produrre le entrate straordinarie degli ultimi anni.

Vi riportiamo la tabella dei risultati d'esercizio con differenti ipotesi di moltiplicatore d'imposta, ripresa dal documento Piano Finanziario 2017/2020 (pagina 17):

Varianti risultato d'esercizio	Preventivo 2016	PF 2017	PF 2018	PF 2019	PF 2020
Risultato d'esercizio	-324'120	-300'400	266'700	233'100	337'100
Moltiplicatore	80.0%	80.0%	80.0%	80.0%	80.0%
Risultato d'esercizio	-324'120	-1'479'400	-957'100	-1'051'100	-1'008'500
Moltiplicatore	80.0%	75.0%	75.0%	75.0%	75.0%
Risultato d'esercizio	-324'120	-300'400	266'700	-1'015'900	-966'700
Moltiplicatore	80.0%	80.0%	80.0%	75.0%	75.0%
Risultato d'esercizio	-324'120	-300'400	-218'300	-273'000	-964'800
Moltiplicatore	80.0%	80.0%	78.0%	78.0%	75.0%
Risultato d'esercizio	-324'120	-536'400	-220'700	-526'900	-715'200
Moltiplicatore	80.0%	79.0%	78.0%	77.0%	76.0%
Risultato d'esercizio con moltiplicatore aritmetico				a pareggio	

Fatte queste considerazioni generali, si ritiene opportuno formulare alcune premesse relative all'Amministrazione quale struttura cardine del funzionamento del Comune e a

sostegno del Municipio che nel quadriennio entrante è chiamato a portare a termine importanti progetti, comunali e intercomunali.

Il nuovo ROD (Regolamento Organico dei Dipendenti), in vigore da gennaio 2016, comincia a tracciare i primi solchi sulla gestione organizzativa interna: in questo preventivo sono già applicati i diversi cambiamenti che ne hanno caratterizzato la discussione a livello politico.

Come noto al nostro Consiglio comunale il signor Lorenzo Bassi ha lasciato l'amministrazione comunale dopo due anni a fine agosto 2016. La funzione di segretaria comunale è ora occupata ad interim dalla Signora Lorenza Capponi Degliesposti. In questo periodo di interinato sono stati approntati importanti verifiche e consolidamenti nei processi di lavoro dei singoli uffici dell'amministrazione, è stata migliorata l'interazione e il coinvolgimento diretto dei capi servizio affidando nuove e maggiori responsabilità favorendo altresì la propositività dei Servizi, portando sul tavolo del Municipio l'avanzamento di progetti fermi da tempo dovuti ai noti problemi relativi al personale in malattia o dimissionato.

Il Municipio durante l'estate si è chinato sulla scelta del candidato/o Segretario/o che meglio si inserisse nella nuova organizzazione e che rispondesse al nuovo profilo di leadership e conduzione di un comune moderno e propositivo.

La scelta, fra 27 candidature, è caduta sul lic. jur. Marco Poretti, classe 1976. Il neo Segretario comunale, ha conseguito il master in diritto nel 2001 presso l'Università di Friburgo. Dal 2002 al settembre 2007 ha prestato servizio a Berna presso il Tribunale amministrativo federale. Da ottobre 2007 è alle dipendenze dell'Amministrazione cantonale, dapprima presso i Servizi del Gran Consiglio e poi in seno alla Divisione dell'economia del Dipartimento delle finanze e dell'economia. Da aprile 2012 è municipale a Bioggio.

Sulla scelta avvenuta il 24 ottobre 2016 è stata espressa piena soddisfazione anche tenuto conto che, attraverso assessment esterni si è potuta valutare la compatibilità e l'inserimento nel team che già compone l'amministrazione (Capponi e Lundmark).

Inevitabilmente la ricerca di un'ottimizzazione passerà anche attraverso una miglior gestione dei flussi lavorativi in entrata ed in uscita. In questo senso sarà fondamentale anche l'implementazione a tappe nel corso del 2017 del nuovo sistema informatico Ge.Co.Ti. che meglio permetterà di valutare sinergie tra servizi e una razionalizzazione della forza lavoro a disposizione.

Il 2017 si focalizzerà sull'ottimizzazione del personale, passando al già citato ROD, al lavoro svolto da IQ Center SA e da alcuni consulenti esterni. I margini di manovra applicabili al nostro personale, composto da oltre duecento persone alle dipendenze del Municipio, lasciano ben sperare circa una migliore ripartizione dei compiti e delle competenze. Questa ottimizzazione porterà anche ad un contenimento dei costi effettivi, sempre mantenendo quale obiettivo, la qualità dei servizi presenti sul territorio e le prestazioni elargite o necessarie alla nostra cittadinanza a compendio di un programma d'investimenti concreto ed attrattivo.

Nella tabella sottostante si evidenzia il valore di un punto di moltiplicatore nei documenti presi in considerazione con una media di preventivo pari a fr. 241'900.00 a punto:

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Preventivo 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017
Persone fisiche	13'824'051	13'324'460	16'508'886	14'735'000	15'760'000	16'265'000	17'325'000	18'311'720
Persone giuridiche	2'417'534	2'354'713	2'242'618	2'665'000	2'325'000	2'310'000	2'150'000	2'230'000
Imposte alla fonte	900'884	1'062'122	1'456'506	1'100'000	900'000	1'100'000	1'100'000	1'100'000
art. 99 LT	2'705	0	301	20'000	20'000	20'000	500	0
./l. Contributo di livellamento	884'365	774'432	662'845	760'000	890'000	800'000	850'000	800'000
Totale	16'260'809	15'966'864	19'545'467	17'760'000	18'115'000	18'895'000	19'725'500	20'841'720
Moltiplicatore	73%	75%	75%	73%	75%	80%	80%	80%
1 punto di moltiplicatore vale fr.	222'800	212'900	260'606	243'300	241'500	236'200	246'600	260'522

Media dei consuntivi 232'102
Media dei preventivi 245'624

Possiamo ribadire come oggi il moltiplicatore politico di riferimento per l'imposta comunale sia l'80% per Massagno, rispetto a quello aritmetico dell' 81.84%. Si sta portando a compimento un investimento molto impegnativo e qualche sacrificio, sotto questo punto di vista, deve essere ancora fatto. Come ben dimostra l'attuale Piano Finanziario una stabilità data da un moltiplicatore non elevato, ma soprattutto dalle infrastrutture di prima qualità stanno rendendo il nostro comune sempre più apprezzato da una popolazione che guarda non solo al mero obiettivo fiscale, ma alla qualità di vita sua e dei propri figli.

Per il 2017 possiamo quindi confermare questo parametro, sorretto da importanti segnali di stabilità.

Gli investimenti ancora abbastanza elevati che per il 2017 ammonteranno a fr. 5'595'400.00 saranno finanziati dalla liquidità in ragione del 50% (fr. 2'797'700.00) mentre per l'altro 50% faremo capo a prestiti che al momento si presentano con tassi ancora molto interessanti e sostenibili (vedi pag. 86).

L'ultimo gettito cantonale definitivo calcolato dall'Amministrazione cantonale delle contribuzioni, si riferisce all'anno 2013 ed ammonta per le persone fisiche a fr. 23'458'258 e per le persone giuridiche a fr. 3'394'447. Complessivamente il gettito cantonale 2013 si attesta a fr. 27'183'152 ad aprile 2016, con un aumento su base cantonale pari a fr. 5'351'237 rispetto all'anno 2012. I motivi di questa differenza straordinaria sono stati spiegati a consuntivo 2015, documento al quale vi rimandiamo (pagine 5, 6, 31, 38, 39, 40). In questa sede rammentiamo come per il consuntivo dell'anno 2017 i diversi costi che vedono il gettito d'imposta cantonale quale termine di valutazione e di calcolo preso in considerazione sarà quello dell'anno 2014, quindi molto meno elevato di quello dell'anno 2013. Per questo motivo i Servizi Finanziari hanno eseguito i calcoli con un importo assai meno elevato, come sarà spiegato nel proseguo del testo.

Tali dati, applicando il tasso dell' 80 %, determinano il gettito cantonale stimato dai Servizi Finanziari per l'anno 2017 in fr. 24'558'400.00, con le cifre conclusive del preventivo 2017 che seguono:

	Preventivo 2017	Preventivo 2016
totale spese	fr. 27'300'261.00	fr. 27'142'920.00
totale ricavi (senza imposte)	<u>fr. 6'616'300.00</u>	<u>fr. 7'828'800.00</u>
fabbisogno	fr. 20'683'961.00	fr. 19'314'120.00

Il fabbisogno di gestione corrente 2017 aumenta quindi di fr. 1'369'841.00.

Il disavanzo di gestione corrente 2017 ammonta a fr. 627'241.00.

Si prevede nuovamente di registrare un beneficio dall'aumento dei contribuenti ancora per effetto dell'evoluzione edilizia residenziale che vede diversi cantieri aperti a Massagno. Come richiesto dalla commissione della gestione alcuni anni fa segnaliamo quali sono le più importanti differenze in termini di cifre del nostro preventivo usando come differenziale l'importo di fr. 50'000.00:

conto	testo	importo preventivo 2017	importo preventivo 2016	differenza
<u>Maggior costo</u>				
302	Stipendi ed indennità docenti SE e SI	2'403'800.00	2'347'400.00	56'400.00
029.318.08/09	Spese per perizie e consulenze	180'000.00	100'000.00	80'000.00
090.314.11	Manutenzione immobili diversi	150'000.00	100'000.00	50'000.00
330.314.01	Manutenzione aree e parchi pubblici	80'000.00	30'000.00	50'000.00
570.363.02	Risultato d'esercizio CA Girasole	450'000.00	300'000.00	150'000.00
570.366.01	Contributo anziani ospiti convenzionati	236'000.00	174'000.00	62'000.00
581.361.01	Contributi assistenza sociale	700'000.00	650'000.00	50'000.00
710.352.01	Consozio depurazione acque	600'000.00	495'000.00	105'000.00
990.331.01	Ammortamenti amministrativi	3'259'611.00	3'202'500.00	57'111.00
990.361.01	Risanamento finanziario del Cantone	730'000.00	500'000.00	230'000.00
	Totale differenze			890'511.00
<u>Minor costo</u>				
301	Stipendi ed indennità dipendenti	3'846'300.00	3'907'700.00	-61'400.00
090.307.01	Prestazioni per pre pensionamento	0.00	50'000.00	-50'000.00
501.361.03	Contributo fondi centrali di prev.soc.	2'070'000.00	2'350'800.00	-280'800.00
570.352.01	Partecipazione spese la Sosta	0.00	54'450.00	-54'450.00
580.365.02	Contributo al SACD	485'300.00	611'200.00	-125'900.00
651.352.01	Contributo trasporti pubblici (TPL SA)	300'000.00	350'000.00	-50'000.00
720.351.01	Smaltimento rifiuti IIRU	190'400.00	272'000.00	-81'600.00
922.361.02	Contributo di livellamento pot. fiscal.	800'000.00	850'000.00	-50'000.00
940	Gestione patrimonio e dei debiti	526'200.00	631'170.00	-104'970.00
	Totale differenze			-859'120.00
<u>Maggior ricavo</u>				
900	Imposte comunali	22'796'720.00	21'730'000.00	1'066'720.00
	Totale differenze			1'066'720.00
<u>Minor ricavo</u>				
931.441.02	Quotaparte tassa utili immobiliari TUI	0.00	300'000.00	-300'000.00
940.426.01	Redditi da partecipazioni	100'000.00	1'000'000.00	-900'000.00
				-1'200'000.00
Differenza complessiva				164'671.00

L'aliquota degli ammortamenti amministrativi è vicina al tasso minimo dell' 8.00%, per la precisione 8.17% e corrispondente alle disposizioni della LOC. Il Consiglio di Stato ha confermato la modifica legislativa della LOC in vigore dall'1.1.2017 che fissa ora all'8% l'aliquota media minima degli ammortamenti amministrativi e non più al 10% che era da raggiungere entro l'anno 2019.

1. Rapporti con lo Stato ed i Comuni

Il progetto «Ticino 2020» per una revisione dei compiti e flussi finanziari fra Cantone e Comuni è entrato nella fase operativa con la nomina di una direzione congiunta (Elio Genazzi, capo della Sezione Enti Locali per il Cantone e Michele Passardi, già vice-sindaco di Manno, indicato dai Comuni) e di gruppi di lavoro paritetici sui seguenti temi: 1) Previdenza sociale; 2) Assistenza; 3) Famiglie; 4) Anziani (e trasporti sanitari); 5) Scuole comunali; 6) Mobilità.

Un settimo gruppo di lavoro affronterà, tenuto conto delle riflessioni e delle proposte degli altri gruppi, il tema della perequazione intercomunale. L'obiettivo è quello di avere uno strumento più moderno e trasparente che possa abolire i flussi di «perequazione indiretta», ovvero quelli che considerano la forza finanziaria e/o le risorse fiscali per determinare la partecipazione dei Comuni alla ripartizione dei costi (ad esempio per il settore anziani) o a contributi (ad esempio per le scuole comunali) e sussidi per spese correnti o investimenti.

I costi per questo progetto sono ripartiti in modo paritetico tra il Cantone e tutti i Comuni sulla base della popolazione.

Sul piano regionale, dopo le decisioni di cui abbiamo riferito nel messaggio sul Preventivo 2016, l'Ente Regionale per lo Sviluppo del Luganese (ERSL) ha dato avvio al nuovo quadriennio con la nomina del nuovo Comitato Esecutivo (ridotto da 7 a 5 membri). Massagno e il settore Collina Nord sono rappresentati dal nostro Sindaco che è stato confermato quale presidente.

Ricordiamo che il settore Collina Nord comprende anche i Comuni di Canobbio, Capriasca, Comano, Cureglia, Origgio, Ponte Capriasca, Porza, Savosa e Vezia.

Ad inizio ottobre l'ERSL ha organizzato una mattinata d'incontro con i Comuni per aggiornare i nuovi Sindaci e Municipali sulle proposte e sullo stato dei lavori al momento in cui si è deciso di «congelare» il «Modello innovativo» e il «Fondo PIL».

Dall'incontro è emersa, in particolare, la volontà di rendere le Assemblee di settore (ovvero l'incontro dei rappresentanti dei Comuni nell'Assemblea ERS�, eventualmente allargato ai Sindaci che non fossero delegati) un'opportunità per facilitare e migliorare la comunicazione anche fra Comuni su progetti di interesse intercomunale e non solo sui temi strettamente legati alle attività dell'Ente nell'ambito della politica economica regionale.

L'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Luganese (ARSL), ovvero il braccio operativo dell'ERSL, continuerà sotto la direzione di Roberta Angotti il suo compito (apprezzato dai Comuni) di accompagnamento dei progetti e di sostegno alle iniziative che possono beneficiare di contributi del Fondo di promovimento regionale FPRL. Ricordiamo che, secondo il mandato attribuitole dal Cantone, l'ARSL ha il compito di informare sugli obiettivi e le possibilità offerte dalla politica economica regionale e di essere «sportello di accesso» a questi strumenti.

Nel contesto della «governance» del Luganese, il tema centrale resta quello dei rapporti della Città di Lugano con l'ERSL e gli altri Comuni. Rapporti che devono

essere rilanciati a consolidati sulla base di premesse chiare e condivise e di un coinvolgimento adeguato dei Comuni soprattutto nelle iniziative e nei progetti per i quali si dovesse ipotizzare non solo il sostegno politico ma anche una partecipazione finanziaria.

Magari non di particolare pertinenza in questo capitolo ci sembra comunque opportuno segnalare che parte delle informazioni messe a disposizione dal Cantone in relazione alla tassa di collegamento che tanto sta facendo discutere: "Il 14 dicembre 2015 il Gran Consiglio ha approvato la modifica della Legge sui trasporti pubblici rendendo operativa la tassa di collegamento a carico dei generatori di importanti correnti di traffico a parziale copertura dei costi del trasporto pubblico. Questa decisione è stata confermata in votazione dalla popolazione ticinese il 5 giugno 2016. La tassa di collegamento persegue l'obiettivo primario di conseguire una diminuzione del traffico stradale motorizzato riorientando le abitudini in particolare di pendolari e frontalieri; accanto a ciò vanno assicurati i mezzi per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico nell'intero Cantone.

La tassa di collegamento è regolata dagli artt. 35-35t della Legge sui trasporti pubblici (LTPub) e dal relativo Regolamento di applicazione (RTColl) ed è entrata in vigore il 1° agosto 2016.

In particolare sono assoggettati alla tassa i proprietari di fondi o di un insieme di fondi in connessione spaziale o funzionale, sui quali vi sono posteggi per almeno 50 autoveicoli - non si computano i posti auto destinati al servizio di abitazioni - nei Comuni in cui si applica il regolamento cantonale posteggi privati, giusta gli artt. 42 ss. della Legge sullo sviluppo territoriale del 21 giugno 2011 (Lst) di cui Massagno fa parte.

Anche la Confederazione, il Cantone e i Comuni, come pure gli altri enti di diritto pubblico, sono assoggettati alla tassa analogamente ai privati, ma limitatamente ai posteggi per il personale e per altri utenti che si spostano in modo sistematico.

Con Decreto del 2 settembre 2016, il Tribunale federale ha concesso l'effetto sospensivo ai ricorsi contro le modifiche alla Legge sui trasporti pubblici del 14 dicembre 2015 e contro il Regolamento sulla tassa di collegamento.

Fino a quando l'Alta corte di Losanna non avrà espresso il proprio giudizio di merito le norme legali concernenti la tassa di collegamento non potranno essere applicate e la procedura d'imposizione non potrà di conseguenza essere avviata."

L'Esecutivo non ha inserito in questo preventivo nessuna voce contabile a riguardo di questa nuova tassa accettata dalla maggioranza dei cittadini in attesa della decisione da parte del Tribunale di Losanna. E' attualmente difficile fare una valutazione effettiva della portata di questi costi, che comunque dovrebbero essere riversati sugli utilizzatori dei posteggi con l'aumento delle relative tariffe. Si evidenzia una volta di più l'attuale gestione del Cantone, in primis da parte del dipartimento del Territorio.

Collaborazioni comunali e tavoli di lavoro

Il futuro del Comune nell'ambito delle dinamiche intercomunali, in atto con diverse collaborazioni, sono consolidate e tutte con sede a Massagno tramite i Consorzi o mediante convenzioni, come:

- l'Autorità Regionale di Protezione 5 con 11 comuni
- lo Sportello LAPS che serve 13 comuni
- l'Ufficio conciliazione in materia di locazione che comprende 18 comuni
- la Polizia Ceresio Nord con 6 comuni

Va evidenziato come il Comune di Massagno, unitamente ai Comuni di Cadempino, Canobbio, Comano, Cureglia, Origlio, Porza, Savosa e Vezia, a cui si è aggiunto in seguito Ponte Capriasca, hanno costituito nel mese di maggio un' Assemblea dei Sindaci che (coordinata dal Sindaco di Vezia).

Questo gremio ha lo scopo di esprimersi e discutere su temi cantonali, regionali e intercomunali. A titolo di esempio si segnala la presa di posizione sulle misure di risparmio cantonali o la lettera congiunta sul Piano cantonale delle aggregazioni (PCA).

Su questo tema in particolare i Municipi hanno aderito con interesse alla proposta dipartimentale di uno studio sui comuni della Collina Nord comprendente Massagno, facendo le dovute premesse che allo stato attuale (citiamo): *“... viene integralmente ribadita la considerazione circa l'attuale comprovata e manifesta capacità dei Comuni che la compongono a garantire, tramite le proprie autonomie, una gestione ottimale delle proprie amministrazioni comunali, con piena soddisfazione della popolazione residente...”*.

Di seguito vi presentiamo alcune considerazioni sui settori d'attività intercomunale:

a. Autorità Regionale di Protezione

Come noto, a seguito della modifica alla Legge sull'organizzazione e la procedura in materia di protezione del minore e dell'adulto entrata in vigore a gennaio 2013, l'organizzazione delle Autorità Regionali di Protezione ha subito delle modifiche. Le più evidenti sono l'aumento della percentuale lavorativa del Presidente che per decisione del Legislatore è stata portata al grado minimo di occupazione dell'80% e la creazione in seno al Tribunale d'appello di una Camera di protezione che ha inglobato al suo interno la Autorità di Vigilanza sulle tutele, vigilanza oggi esercitata dall'Ispettorato.

Tra luglio 2013 e dicembre 2015 è stato necessario adeguare tutte le precedenti misure di protezione con formali decisioni, come imposto dal Codice civile. Si è riscontrato negli anni a Massagno un aumento dei casi di curatele (da inizio gennaio 2016 si è passati da 848 incarti aperti agli attuali 931 di fine ottobre), sebbene si sia molto attenti a sostenere i mandati privati o l'assunzione del servizio da parte dell'assistente sociale comunale, piuttosto che istituire le misure ufficiali.

Questa tendenza ha comportato, oltre ad un notevole aumento del lavoro per il segretariato e per processi di revisione e di decisione d'approvazione o meno dei rendiconti (motivo dell'aumento a metà 2015 di una persona al 100%), un incremento dei costi generati dalle misure di protezione, quali la retribuzione dei curatori quando posta a carico del Comune di domicilio per mancanza di mezzi dell'interessato.

Ricordiamo che per la revisione dei rendiconti, come previsto dalla Legge sull'organizzazione e la procedura in materia di protezione del minore e dell'adulto, ed in ossequio di quanto richiesto dalla Camera di Protezione del Tribunale d'appello, ovvero la messa a giorno di tutti i rendiconti entro il 30 giugno 2017, ci si avvale dell'aiuto di revisori esterni il cui costo è stato rigorosamente compensato nel 2015 e 2016 con le tasse di giustizia emesse, che devono di principio andare a coprire i costi e così dovrà essere anche per il 2017.

Va segnalato che il ventilato progetto Giustizia 2018 che prevedeva una cantonalizzazione delle ARP non sembra rispettare i termini previsti nella pianificazione cantonale. La speciale Commissione del Gran Consiglio è ben lungi

dalla presentazione di una proposta univoca sulla destinazione delle competenze ARP.

b. Centro sportivo Valgersa

Il centro sportivo, in proprietà con il Comune di Savosa, proseguirà la sua attività estiva, cercando di confermare la collaborazione con i comuni di Bioggio, Cadempino, Canobbio, Comano, Lamone, Porza e Vezia, i cui domiciliati hanno diritto ad una riduzione del prezzo d'entrata. Il Municipio auspica sempre la riduzione delle uscite e l'aumento delle entrate. Sono ancora allo studio le opere di miglioria relative all'edificio degli spogliatoi dello stadio. A piano finanziario è stata inserita la cifra indicativa di fr. 100'000.00 nel 2018 e fr. 300'000.00 nel 2019, mentre nelle entrate per il 2019 sono inseriti fr.78'000.00 di sussidio Swisslos. Quando la commissione Valgersa avrà terminato il suo lavoro e preso le decisioni definitive verranno presentati i messaggi municipali all'attenzione dei due legislativi.

Circa la copertura delle vasche con pallone pressostatico durante il periodo invernale, confermiamo quanto già segnalato con il preventivo 2015 e 2016 ricordando che a piano finanziario abbiamo inserito la cifra di fr.1'288'000.00 nel 2020. Per il momento si segnala comunque la soddisfazione delle nostre scuole per l'utilizzazione della piscina di Atlantide.

c. Casa Montana Roseto

Le occupazioni della casa Roseto di Airolo da parte delle nostre sezioni e quelle di diverse scuole di tutto il Cantone confermano un'offerta pedagogica-sociale rilevante per tutti gli allievi che partecipano alle settimane verdi e bianche fuori sede.

d. Midnight Sport

Confermato il contratto anche per il 2016/17 per la prosecuzione dell'attività di Midnight Sport che grazie all'accordo tra i Comuni di Massagno, Savosa e Vezia offre al sabato sera uno spazio d'aggregazione ai giovani nella palestra del Liceo 2 di Savosa. Il progetto serve a promuovere un'offerta d'animazione gratuita per gli usufruttori quindi accessibile a tutti sostenendo azioni contro l'abuso di sostanze, per prevenire atti vandalici o di violenza, per favorire l'integrazione sociale tra ragazze e ragazzi promuovendo il movimento, lo sport non competitivo per migliorare il benessere fisico incrementando le relazioni sociali tra i giovani. Ogni Municipio assumerà quindi 1/3 dei costi di gestione previsti in ragione di fr. 33'000.00.

e. Scollinando – e-bike sharing

Anche per il 2017 è confermato Scollinando, manifestazione che giungerà alla settima edizione e che interessa le popolazioni residenti dei Comuni della collina Nord.

Il progetto di e-bike sharing, che consiste nel mettere a disposizione dei cittadini di questo comprensorio 2 biciclette elettriche per ogni Comune durante tutto l'anno, continua. I numeri denotano purtroppo una flessione e le persone che ne usufruiscono sono una ventina all'anno. Il trasferimento durante il periodo estivo delle biciclette alla Valgersa ha dato maggiore visibilità a questa possibilità di movimento ecologicamente pulito. Si continuerà a pubblicizzare al meglio questa possibilità data a favore della cittadinanza.

f. Sicurezza

Come noto la Polizia Ceresio Nord opera tramite convenzione nei comuni di Canobbio, Massagno (comune sede), Origgio, Porza, Savosa e Vezia. Il potenziamento del corpo è in atto e nel 2017 si conteranno 16 agenti di polizia, 2

assistenti di polizia e alcune unità nell'ambito amministrativo (con una percentuale lavorativa totale del 150%). La Legge di collaborazione fra la polizia cantonale e le polizie comunali (LCPol) e il relativo Regolamento (RLCPol) stabiliscono gli effettivi che ogni singolo Corpo di polizia strutturata (comunale) deve avere per poter operare nel proprio settore di competenza. Per l'anno 2017 non sono previste assunzioni di agenti di polizia ma unicamente l'aumento di un'unità nel settore amministrativo, a tempo parziale.

g. Strutture e servizi a favore degli anziani

Per il 2017 sono confermate le convenzioni con i due istituti privati che, nelle immediate adiacenze di Massagno, operano a favore degli anziani attraverso un servizio a nostra completa soddisfazione. I due istituti sono "Villa Santa Maria" di Savosa e la "Residenza Parco Maraini" di Lugano. Per quanto riguarda quest'ultimo la possibile cessione della proprietà non dovrebbe portare a cambiamenti rilevanti nell'attuale messa a disposizione di posti letto.

2. Finanze – gettito fiscale – moltiplicatore d'imposta

a) Descrizione

Il preventivo 2017 ipotizza un disavanzo di fr. 627'241.00. Tale perdita verrà sopportata dal conto di gestione corrente con prelievo dal capitale proprio se necessario.

Vi presentiamo la tabella di riferimento che indica la cifra finale della gestione corrente di preventivo con vari moltiplicatori politici e le rimanenze del capitale proprio:

2017

	75%	78%	80%	82%	85%
Moltiplicatore politico					
Moltiplicatore aritmetico	81.84%	81.84%	81.84%	81.84%	81.84%
Gettito PF	16'243'800.00	16'893'552.00	17'326'720.00	17'759'888.00	18'409'640.00
Gettito PG	1'950'000.00	2'028'000.00	2'080'000.00	2'132'000.00	2'210'000.00
Totale	18'193'800.00	18'921'552.00	19'406'720.00	19'891'888.00	20'619'640.00
Differenza	-1'212'920.00	-485'168.00		485'168.00	1'212'920.00
Risultato	-1'840'161.00	-1'112'409.00	-627'241.00	-142'073.00	585'679.00
Capitale proprio	4'866'096.25	5'593'848.25	6'079'016.25	6'564'184.25	7'291'936.25

Per questi motivi, sottoponiamo al presente Consiglio Comunale la proposta di conferma dell'aliquota del tasso di moltiplicatore all'80%.

Si ricorda inoltre come il gettito cantonale funge da base per i diversi calcoli delle partecipazioni al Cantone per gli oneri per anziani e per le assicurazioni sociali (per il preventivo 2017 sarà la valutazione per l'anno 2014 come già spiegato), mentre il moltiplicatore politico lo ritroviamo come elemento importante della perequazione finanziaria con il contributo di livellamento delle potenzialità fiscali in primo piano.

L'ultimo gettito cantonale definitivo è dell'anno 2013 ed ammontava a fr.27'183'152 dato dal seguente dettaglio:

- Persone fisiche (PF) fr.23'458'258
- Persone giuridiche (PG) fr.3'394'447
- imposta alla fonte (IF) fr. 1'212'122

- art. 99 LT fr. 2'690.00
- dedotto contributo di livellamento fr. 884'365.

Per il calcolo del moltiplicatore aritmetico si devono comunque prendere in considerazione solo i primi due dati, persone fisiche e giuridiche, che per quel che ci concerne ammontavano nel 2013 a fr. 26'852'705.

I dati del precedente preventivo 2016, che sono serviti per il calcolo del moltiplicatore politico si attestavano ad un gettito cantonale base stimato a fr. 22'925'000 (PF + PG), mentre quelli per l'anno 2017, che fanno da base per il calcolo del moltiplicatore, si attestano ad un gettito cantonale base di fr. 24'258'400 (PF + PG).

La previsione del gettito d'imposta segna quindi un aumento stimato in ragione di complessivi fr.1'333'400 su base cantonale, pari al 5.81%.

Per le persone fisiche la valutazione dei Servizi Finanziari determina un aumento di fr.1'333'400 in ragione di:

fr.676'400 aumento per valutazione cantonale aumento valori di stima comunali;
fr.657'000 aumento previsto dagli introiti che verranno dati da nuovi contribuenti.

Per le persone giuridiche dobbiamo fortunatamente registrare una tenuta delle notifiche d'imposta con un aumento pari a fr. 100'000. Anche in questo settore i cospicui utili di poche società si sono ridimensionati nel tempo, ma abbiamo notato l'arrivo di alcune ditte che potrebbero permettere nel futuro la tenuta del gettito a loro associato.

I Servizi Finanziari verificano tutte le notifiche che vengono trasmesse al Comune con un monitoraggio continuo dei contribuenti che presentano valori elevati e medio alti, questi scenari sono indicati come sempre in maniera prudenziale, per non incorrere in stime troppo elevate del gettito d'imposta.

b) Gettito persone fisiche 2016

Il gettito base cantonale delle persone fisiche 2017 è iscritto a preventivo con fr. 21'658'400 con una stima in aumento del 6.04% pari a fr.1'233'400 rispetto al dato di preventivo dell'anno precedente.

Facciamo notare come per gli anni 2012 e 2013 le tassazioni sono state evase quasi nella loro totalità, mentre per gli anni 2014 e in particolare per il 2015, il grado d'accertamento è ancora per forza di cose inferiore.

Alla luce di queste considerazioni, abbiamo quindi valutato il gettito comunale base delle persone fisiche 2017 in fr. 17'326'720, calcolato con il tasso di moltiplicatore dell'80.0% sul gettito cantonale sopra indicato.

c) Gettito persone giuridiche 2016

Il gettito base cantonale delle persone giuridiche 2017 è valutato in fr. 2'600'000 e contiene un aumento del 4%. Questi valori si ricavano dalle previsioni fiscali richieste dai nostri Servizi Finanziari per le società più importanti.

Quindi la valutazione del gettito comunale base delle persone giuridiche per il 2017 sarà di fr. 2'080'000.

d) Imposta immobiliare e personale

La stima dell'imposta immobiliare comunale in fr. 650'000 viene mantenuta ai livelli dell'anno precedente, mentre la stima dell'imposta personale è di fr.180'000.

e) Schema riassuntivo valutazione gettito

Qui di seguito vi proponiamo uno schema riassuntivo con la valutazione del gettito stimato per l'anno 2016.

2017	stima gettito cantonale	moltiplicatore all'80 %
Persone fisiche	21'658'400.00	17'326'720.00
Persone giuridiche	2'600'000.00	2'080'000.00
Totale	24'258'400.00	19'406'720.00
Imposta immobiliare		650'000.00
Totale gettito base	24'258'400.00	20'056'720.00

f) Imposte alla fonte

Sono state mantenute a fr. 1'100'000.00 le previsioni del gettito 2017 per questo cespite d'entrata, basato sui dati dell'anno 2015 e indicanti l'importo di fr. 1'555'291 (informazione giugno 2016).

La volatilità delle imposte alla fonte non ci permette una valutazione maggiore di questa voce di gestione corrente.

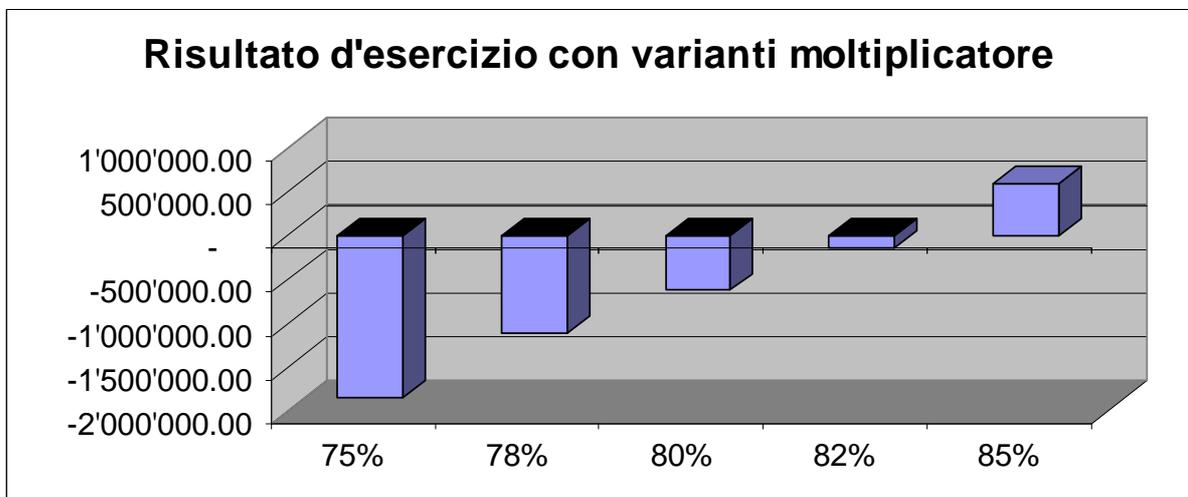
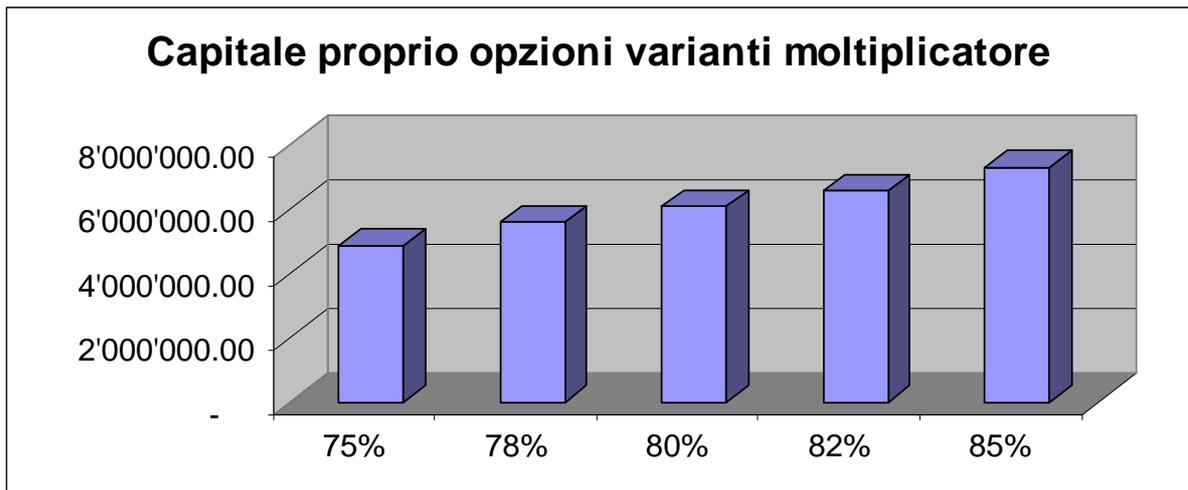
g) Sopravvenienze

Le sopravvenienze d'imposta sono state lasciate immutate, onde evitare di avere sopravvenienze negative. Si rammenta ai consiglieri comunali come la visione delle imposte comunali debba essere fatta sommando la valutazione degli acconti alle sopravvenienze. Infatti la copertura delle stime degli anni precedenti avviene con le sopravvenienze d'imposta.

h) Moltiplicatore 2017

Già abbiamo riferito per esteso alle pagg. 5, 11, 12, qui sono richiamati i valori indicati in questo capitolo del preventivo, che fanno da base per il calcolo del moltiplicatore 2017, attestando così un gettito base di fr. 24'258'400 (PF + PG). Per le imposte alla fonte richiamiamo il corrispondente e specifico paragrafo.

Presentiamo altri indicatori che mostrano gli effetti delle 5 varianti di moltiplicatore:

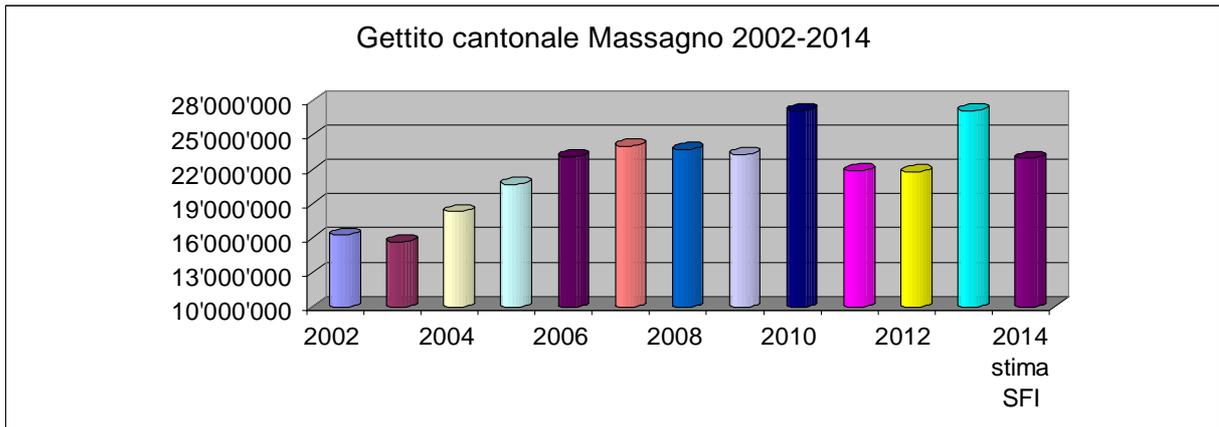


Seguono ulteriori informazioni necessarie per determinare il moltiplicatore aritmetico e quello politico per l'anno 2017:

Evoluzione a partire dall'anno 2002 del gettito cantonale:

Gettito imposta cantonale	2002	2003	2004	2005	2006	2007
MASSAGNO	16'296'697	15'720'640	18'347'337	20'754'275	23'162'518	24'114'177

Gettito imposta cantonale	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014 stima SFI
MASSAGNO	23'767'172	23'332'301	27'185'380	21'916'553	21'831'915	27'183'152	23'000'000



Riassunto dei dati per il gettito cantonale 2017:

PF	stima 2017	21'658'400
PG	stima 2017	2'600'000
totale		24'258'400
imposte alla fonte	stima 2017	1'100'000
art. 99 LT	stima 2017	0
totale valutazione		25'358'400
contributo livellamento	stima 2017	-800'000
gettito cantonale	stima 2017	24'558'400

h1) Moltiplicatore aritmetico:

- 1.1. Principio: fabbisogno di preventivo ordinario netto, moltiplicato per 100, diviso il gettito dell'imposta cantonale base.
- 1.2. Calcolo: dalla base del fabbisogno di preventivo 2017 di fr.20'683'961 viene dedotta l'imposta personale di fr.180'000 e l'imposta immobiliare di fr.650'000. Il fabbisogno ordinario netto è pari a fr.19'853'961.
- 1.3. Determinazione moltiplicatore aritmetico:
base gettito cantonale di preventivo 2017 (vedi principio)

$$19'853'961 \times 100 : 24'258'400 = 81.84 \% \text{ moltiplicatore aritmetico anno 2017.}$$

h2) Moltiplicatore politico 2017

Per la determinazione del moltiplicatore politico all'80% sono richiamati i valori indicati in questo capitolo, in particolare il gettito cantonale complessivo stimato dai Servizi Finanziari di fr. 24'558'400 e inoltre anche tenendo conto:

- della prevista perdita d'esercizio,
- dell'entità del capitale proprio,
- del travaso oneri ai Comuni della partecipazione al risanamento finanziario del Cantone,
- dell'incremento delle abitazioni proprie ad uso abitativo e rispettivi contribuenti,
- l'evoluzione dei costi della gestione corrente,
- l'evoluzione degli altri ricavi della gestione corrente,
- la tabella differenze valori a pag. 6.

3. Personale e strumenti di lavoro

Continua il rinnovamento per il personale dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale a fine 2015 della revisione parziale del Regolamento Organico dei dipendenti comunali (ROD).

L'applicazione di questi cambiamenti supportati dalla nuova conduzione amministrativa (Segretaria a.i.), da alcuni quadri dirigenti, da IQ Center e da Gabriele Serena nel settore dell'Ufficio tecnico, sta permettendo una gestione più oculata delle forze che l'Esecutivo ha a disposizione. Il comune sta beneficiando, finanziariamente di una riduzione di alcune indennità salariali, ma soprattutto risulta maggiormente performante il nuovo inquadramento dei dipendenti, che offriranno sul lungo termine un contenimento dei costi quale misure di risparmio strutturale nei prossimi anni. Per la prima volta in questo preventivo è stata utilizzata infatti la nuova scala salariale con i relativi minimi e massimi per ogni classe.

Nel 2017 verrà data la possibilità al personale vicino all'età di pensionamento di poter usufruire di una confacente buona uscita attingendo dal capitale impersonale in modo da non gravare sulle casse comunali come negli anni passati. Questo spiega l'azzeramento dell'importo che annualmente veniva messo a disposizione nei conti comunali. Verrà verificata, dove è possibile, la necessità di sostituire i partenti. Nel contesto appena accennato le analisi che sono in corso con i singoli responsabili dei Servizi e il perfezionamento dei mansionari stanno dando la chiave di volta non solo verso uno sgravio nei costi, ma ripartendo meglio le risorse con relative competenze a nostra disposizione.

Sono confermati i posti temporanei a sostegno delle persone in difficoltà personale o finanziaria, tramite l'occupazione particolare riferita a stage estivi e agli inserimenti sociali. Saranno impiegate anche delle persone che devono svolgere periodi di servizio civile (sia alla casa anziani Girasole che presso la squadra UTC).

Molti servizi dell'amministrazione comunale devono svolgere delle attività sempre più complesse anche e sempre più dal profilo giuridico e richiedono quindi particolari conoscenze e competenze. Per questo motivo si è deciso di suddividere il conto perizie e consulenze tra amministrazione (029.318.08) e ufficio tecnico (029.318.09) portandolo ad una somma complessiva di fr.180'000.00 rispetto ai fr.100'000.00 dell'anno precedente. Tuttavia va segnalato che a contare dal mese di settembre alcuni dipendenti sono stati chiamati a frequentare corsi di formazione e formazione continua, così da tendere a medio termine ad una migliore specializzazione abbandonando con il tempo una parte di consulenze esterne.

Il sistema informatico sviluppato internamente è gestito dal centro elaborazione dati comunale (CED) e si estendeva anche ai Comuni di Savosa e Cureglia, oltre alla AEM SA, alla Casa anziani Girasole ed alla Polizia Ceresio Nord.

Il Municipio conferma ora la decisione di rivolgersi ad un prodotto consolidato nella maggioranza dei comuni ticinesi: il Ge.Co.Ti. (Gestione Comuni Ticinesi). Già Savosa e Cureglia hanno imboccato questa strada e anche la PCN ci seguirà anche per poter interagire con le altre polizie strutturate.

L'implementazione avverrà a tappe, ma vedrà comunque partire l'amministrazione già ad inizio anno 2017 con alcuni servizi per poi toccare tutti i servizi dall'1.7.2017. Questo cambiamento ha fermato la sostituzione di tutti i PC dell'amministrazione e del Girasole, con relativo rinnovo delle diverse licenze, che ormai sono vetusti e non reggono più gli aggiornamenti di software richiesti. La spesa prevista di fr. 150'000.00 è stata inserita negli investimenti del Comune anche a Piano Finanziario.

Il sito internet del Comune soddisfa parzialmente gli utenti che lo utilizzano. Una riorganizzazione dello stesso è in fase di studio e sarà un obiettivo primario da parte del nuovo Servizio informazione e comunicazione. Come pure la creazione di una applicazione (App) che potrebbe permettere di rimanere sempre aggiornati sugli eventi, le news e le attività del Comune.

4. Territorio

a. Campus SUPSI

Il 15 luglio scorso il Dipartimento del territorio (DT) ha inviato ai Municipi dei Comuni di Lugano e Massagno l'esame preliminare "sostanzialmente positivo" per la variante intercomunale di Piano regolatore inerente al comparto della "trincea ferroviaria" di Massagno, finalizzata alla realizzazione di un Campus universitario SUPSI nel contesto della copertura a parco della "trincea ferroviaria" di Massagno.

Nel 2014, dopo la crescita in giudicato delle decisioni sui crediti pianificatori, i Municipi di Lugano e Massagno hanno costituito un organo intercomunale per la pianificazione del comprensorio della "trincea ferroviaria" di Massagno, presieduto dal Sindaco di Massagno arch. Giovanni Bruschetti. I lavori del Tavolo TriMa sono stati accompagnati a livello operativo dalle Ferrovie Federali Svizzere (FFS) e dalla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI).

Nell'ottobre del 2015, il Tavolo TriMa ha inoltrato richiesta formale per un esame tecnico dipartimentale - come previsto dalla Legge sullo sviluppo territoriale (Lst) - per la variante pianificatoria i cui obiettivi prioritari sono di fissare le basi per riqualificare lo sfregio territoriale determinato dalla "trincea ferroviaria" e la realizzazione del Campus universitario SUPSI sulla base dei progetti presentati nel luglio 2013.

Nel suo documento il DT giunge alla conclusione che "l'esame dipartimentale è sostanzialmente positivo. La fattibilità della variante resta comunque subordinata alle risultanze dell'analisi di rischio dettagliata richiesta nell'ambito degli approfondimenti in ordine all'Ordinanza federale sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR)" di competenza, secondo il DT, delle FFS.

I Municipi di Lugano e Massagno restano ora in attesa dell'Esame preliminare del DT anche per la variante pianificatoria relativa alla rimanente parte del territorio del comparto della Stazione FFS di Lugano, convinti che i due dossier devono essere trattati, come sin dall'inizio è stato fatto, in maniera coordinata fra di loro.

Una volta ricevuto anche questo elemento determinante per l'ulteriore procedura, oltre ad affrontare quanto richiesto dal DT in sede di esame della proposta di pianificazione (l'analisi con le FFS della questione del rischio determinato da incidenti rilevanti), il Tavolo TriMa avvierà la procedura di informazione e consultazione pubblica come previsto dalla legge.

b. Porta Ovest

La nuova Porta Ovest di accesso alla Città di Lugano è racchiusa in questo studio che influenza il comprensorio di ben cinque Comuni (Cadempino, Vezia, Savosa Massagno e Lugano) che stanno riorganizzando, coordinati dalla Commissione Regionale dei Trasporti e dal Dipartimento del Territorio, l'attuale accesso stradale che dal Piano del Vedeggio mediante le rampe autostradali, conduce ai due assi di accesso alla Città, via San Gottardo e via Besso: dopo la porta Sud (Paradiso) e la Porta Nord (uscita della galleria Vedeggio-Cassarate in zona Cornaredo).

Come già indicato, senza con questo voler anticipare scenari non ancora sufficientemente maturi, ci preme segnalare come per Massagno questi studi si orientino verso un sostanziale declassamento della via Lepori che verrebbe a perdere l'attuale funzione di collegamento a forte traffico tra la Cappella delle due Mani e le Cinque Vie, con il risultato di un sua importante riconversione a strada di quartiere tra Povrò e l'area centrale del Comune. La continuazione degli studi verificherà altresì le importanti potenzialità di ridisegno urbanistico e funzionale dei due nodi verosimilmente attraverso un approccio intercomunale comprendente Massagno, Lugano e Savosa.

c. Scuole Nosedo

Dall'inizio dell'anno scolastico 2015-16 i nostri allievi possono fruire di tutte le aule e dei locali comuni della scuola di Nosedo. Infatti la prima fase del cantiere delle nostre scuole è conclusa, l'edificio consegnato e in uso a piena soddisfazione di tutti.

La palestra, con la sua mensa, è invece in piena fase realizzativa, i volumi ne testimoniano l'armonia e la bontà del progetto architettonico per rapporto alle adiacenze e all'importante comparto in cui l'edificio è inserito.

Nel corso della primavera 2017 l'edificazione, comprensiva della sistemazione esterna, sarà portata a compimento.

A fronte della ristrutturazione dell'edificio scolastico e la costruzione della nuova palestra-mensa, occorre comunque ricordare e sottolineare come di fatto questo progetto proponga un importante ridisegno funzionale dell'intero quadrilatero di via dei Sindacatori, via Madonna della Salute e via Foletti: un comparto di aree pubbliche e spazi verdi e di svago che, con il coinvolgimento del Parco Ippocastano attraverso la nuova rampa pedonale, in cui le scuole di Nosedo saranno di fatto inserite in un nuovo parco urbano (collegamenti ed attraversamenti pedonali, piazze e spazi pavimentati, aree verdi e di svago) di circa 20'000 mq, in continuità con le centralità della via Motta, il giardino della Madonna della Salute ed il futuro Parco della Trincea FFS.

d. Comparto Valletta

Nella seduta del 24 ottobre u.s. il Consiglio comunale, e in precedenza la Speciale Commissione mozione Lux, ha preso visione della presentazione del concetto urbanistico funzionale comparto Valletta (cinema Lux e stabili AEM), in cui al futuro del nostro cinema ormai garantito del CISA, si dovrebbe affiancare una scuola privata rinomata in tutto il Cantone e riconosciuta a livello svizzero.

Il Municipio, in funzione di tale operazione, conferma la volontà che dovrà avvenire a costo zero per le casse comunali e di conseguenza eventuali investimenti per la possibile riconversione saranno a completo carico del CISA, mediante un progetto da condurre d'intesa con il Comune.

I dettagli saranno indicati negli specifici messaggi municipali che l'Esecutivo presenterà a breve al Consiglio comunale.

e. Pianificazione ed edilizia

A livello di pianificazione locale nel corso dell'anno 2016 è stata portata a termine la consultazione della variante all'art. 15 NAPR che regola l'edificazione lungo la Via S. Gottardo, nel corso della quale sono pervenuti unicamente due ricorsi ora al vaglio dell'autorità cantonale e per la quale siamo in attesa dell'approvazione a breve-medio termine.

Dopo aver portato a termine con soddisfazione la procedura per l'adozione dell'aggiornamento del Piano del Paesaggio nel corso del 2015, il Municipio ha proseguito lo studio inerente i beni culturali di interesse locale che già era stato oggetto, nel suo periodo di maturazione, di un coinvolgimento da parte di diversi proprietari interessati. Il Municipio quindi, dopo lunga e attenta analisi articolata su diversi criteri di ponderazione, ha inoltrato al Dipartimento del Territorio il Piano di Indirizzo per esame preliminare, di cui stiamo attendendo gli esiti.

Parimenti, secondo il programma di lavoro che ci si era prefissati, recentemente sono pure stati inoltrati i Piani di Indirizzo per due Varianti che completeranno il PR e relativo Piano del Paesaggio, la prima relativa agli alberi meritevoli di protezione sul nostro territorio (approfondimento e complemento di quanto già in vigore) e una seconda concernente la riqualifica del verde privato nei comparti residenziali intensivi, avente quale obiettivo l'individuazione di spazi verdi di qualità, che non rappresentino unicamente piccoli scorpori residui dell'edificazione concessa dal PR, ma che ne determinino aree fruibili e di ampio respiro.

Nell'ambito e a ulteriore complemento del Piano del Paesaggio è allo studio, e a breve sarà sottoposto al Municipio il Piano di indirizzo per Esame preliminare, una Variante atta a tutelare e proteggere alcune importanti porzioni di pregevoli muri di sasso esistenti sul nostro territorio, testimoni nel tempo del modo di costruire su un paesaggio collinare che ha necessitato di accorgimenti tecnici particolari, tradotti in interventi architettonici e urbanistici importanti.

Nel frattempo è stato portato a termine il lavoro di digitalizzazione e informatizzazione del PR, per il quale il Comune di Massagno è stato precursore rispetto ad altri Comuni e ne ha rappresentato una fase test a livello cantonale. La richiesta di certificazione al Cantone è da poco stata inoltrata.

L'edilizia privata segue l'andamento degli ultimi anni con un'attività intensa per il nostro comune. Il Quartiere Santa Lucia si è concluso, anche per quanto attiene alle opere di competenza comunale, con la consegna al Comune di una nuova piazza ed adiacenti spazi pubblici, compresi 40 posteggi comunali suddivisi tra il nuovo autosilo

appena inaugurato (30 posteggi) e la via Lema (10 posteggi), la cui intensa utilizzazione conferma la bontà degli intenti che hanno determinato i contenuti del PPQSL. Un importante porzione di territorio ad uso pubblico di circa 6'000 mq che il Municipio ha deciso di proporre attraverso la posa di un arredo urbano, flessibile per favorire l'utilizzo della piazza. Purtroppo questo spazio non ha ancora trovato il coinvolgimento della popolazione. Uno sforzo in questo senso lo si sta facendo attraverso il mercato delle pulci mensile e altre manifestazioni programmate dai Servizi comunali ma si auspica che anche i privati sapranno sfruttare al meglio questo nuovo luogo di aggregazione.

La Via S. Gottardo, in particolare la parte alta tra la Via San Salvatore e lo svincolo Cappella due Mani sta pian piano assumendo i connotati paesaggistici e urbanistici dettati e auspicati dalla Pianificazione. In effetti, a due palazzine ormai verso la prossima conclusione dei lavori di edificazione, si accostano due recenti importanti licenze edilizie per altrettanti edifici che andranno così a conformare in modo importante il fronte a valle della strada, rivolto verso la Città, qualificandone l'aspetto architettonico con edifici di pregevole fattura.

Parallelamente anche l'importante comparto in zona Valgersa (proprietà ex Togat) ha ottenuto la licenza edilizia per un intervento architettonico e urbanistico di qualità, capace di conferire ordine a questa importante porzione di territorio, e nel contempo salvaguardare l'edificio in cui era ubicata l'ex fabbrica di medicinali.

Sono pure state portate a termine e altre stanno per essere concluse, alcune palazzine che porteranno nuovi appartamenti a disposizione sul nostro territorio in Via Morena, Dunant, Noglio e Morella, per una costante vitalità comunale accentuata.

f. Riassetto urbanistico di via S. Gottardo

Presso il Dipartimento del Territorio è in fase d'allestimento il progetto definitivo del riassetto urbanistico della Via S. Gottardo. Nel corso dell'anno 2015 il progetto definitivo è stato sottoposto al Municipio per una prima versione e per osservazioni, che sono state fatte proprie dal Cantone, competente per questa progettazione definitiva, iniziata nel corso del 2016.

Richieste dal Municipio le tempistiche al Cantone, nel corso del mese di febbraio 2017 dovremmo ricevere la versione definitiva del progetto, per una consultazione prevista entro il mese di marzo 2018 ed un'esecuzione che, salvo imponderabili e ricorsi, dovrebbe concretizzarsi entro la fine del 2019.

g. Incrocio Arizona

Per quanto riguarda il progetto stradale dell'incrocio Arizona, già approvato dal Consiglio Comunale e pubblicato dal Cantone ai sensi della Legge sulle strade, il medesimo è in fase di stallo presso il Dipartimento del Territorio (DT) causa alcuni ricorsi che ne stanno rallentando l'avvicinamento alla sua fase realizzativa.

Attualmente i funzionari della Sezione Amministrativa immobiliare dei Servizi generali del Cantone, responsabili della procedura e delle pratiche relative agli aspetti ricorsuali, stanno trattando con gli oppositori per le soluzioni delle problematiche conflittuali.

h. Mobilità lenta

Nell'ambito della mobilità lenta, ovvero il traffico pedonale e ciclabile, sono confermati in questo preventivo i sussidi ai cittadini per l'acquisto di biciclette elettriche. Continua la possibilità di noleggiare le due biciclette elettriche figlie della manifestazione Scollinando e dei dieci comuni che vi hanno aderito.

i. Raccolta e distruzione dei rifiuti

Per quanto concerne la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti RSU, a gennaio 2016 è entrato in vigore il nuovo Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti che ha introdotto il nuovo sistema di tassazione con la "tassa sul sacco". Al momento, tenendo conto dei dati inerenti i primi 8 mesi, si constata una riduzione dei rifiuti RSU pari al 30 %.

La riduzione dei rifiuti non significa automaticamente riduzione di spesa, questo perché parte dei rifiuti sono stati deviati al centro separati di Ciusarella dove gli interventi di vuotatura delle benne dei separati sono sostanzialmente aumentati, questo a prova dell'impegno da parte dei cittadini nel separare i rifiuti.

Sempre nel corso dell'anno 2016 sono stati posati sul territorio i nuovi contenitori per il vetro (a sostituzione delle campane di plastica) e i contenitori per la raccolta della carta; visto l'elevato uso di questi raccoglitori in alcuni punti si è dovuto intervenire raddoppiandoli, in alcuni casi per il vetro in altri per la carta. A seguito degli interventi sopra indicati, con l'anno 2017, il Municipio ha deciso di eliminare il giro raccolta carta porta a porta che aveva luogo ogni 4 mesi, mentre per i rifiuti ingombranti ha deciso di portare i giri di raccolta porta a porta da 3 a 4 all'anno. Al momento (ottobre 2016) è stato pubblicato il nuovo concorso per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti per il periodo 2017-2020. Nel corso dei primi mesi del 2017 il Municipio si farà promotore verso il Consiglio comunale per un'informazione sulla tematica legata ai rifiuti.

Il mercatino dell'usato (Il Barattolo) è molto frequentato e apprezzato dalla cittadinanza e manterrà la sua funzionalità parallelamente al Centro separati Ciusarella.

l. Politica energetica

Si vuole seguire i criteri posti dal label «Città dell'energia[®]», per i quali sta sempre operando la Commissione Energia del Comune e l'Amministrazione con lo scopo di conseguirlo entro la fine legislatura ottenendo il label energetico a cui il comune aspira visto che l'edilizia pubblica si allinea a queste direttive. Il Municipio sta valutando una collaborazione con AEM SA per sfruttare sinergie in relazione alla politica energetica.

5. Educazione - tempo libero - associazioni

La demografia scolastica ha segnato un ulteriore incremento per cui, in base ai parametri numerici definiti dalle leggi, le nostre scuole hanno avuto un'ulteriore aumento di sezione alle Scuole Elementari (SE). Invariato invece il numero delle sezioni della Scuola dell'Infanzia (SI).

Anche la composizione cosmopolita dei nostri allievi non ha avuto alcun cambiamento di rilievo: in totale i 411 allievi rappresentano 27 nazionalità diverse. Anche per l'anno

scolastico 2016/2017 è stato istituito un corso d'integrazione linguistica, sia alla SI sia alla SE, per gli allievi aventi diritto.

I servizi parascolastici sociali quali il doposcuola e la mensa sono confermati e, in base alle crescenti e comprovate richieste dei genitori si è introdotto il pasto anche nella giornata del mercoledì (unicamente per gli iscritti al doposcuola sociale pomeridiano). In attesa dell'ultimazione della nuova mensa scolastica i pasti sono tuttora serviti presso gli spazi della casa anziani Girasole e presso un locale appositamente adibito nella sede di Scuola dell'Infanzia di via Ciusarella.

La gestione e organizzazione della mensa scolastica, come pure quella degli spazi della nuova palestra sono oggetto di importante studio e implementazione da parte dell'amministrazione.

Per la gestione della mensa si aprirà presumibilmente un concorso per la gestione esterna mentre per gli spazi della palestra si sta analizzando un'organizzazione interna che tenga conto delle importanti richieste provenienti dalle società attive sul territorio di Massagno.

Il servizio dentario scolastico è confermato presso lo studio del medico dentista incaricato dal Consiglio di Stato con sede a Massagno.

6. Cultura – eventi – comunicazione

Da giugno 2016 il Comune di Massagno ha assunto una specialista nella comunicazione, nella persona della Signora Beatrice Lundmark, già nota a livello professionale e sportivo a tutto il Canton Ticino. L'Esecutivo ha così voluto presentare questa risposta per dare una svolta professionale al proprio interno per meglio rispondere alle esigenze e bisogni della popolazione in rispondenza alla necessità di informazioni e comunicazioni a loro rivolti, sgravando i vertici dell'amministrazione questo compito, che comunque era stato sempre svolto con passione e impegno. La nuova assunzione è motivata da queste ragioni e inoltre è un valore aggiunto per l'intera amministrazione e i suoi capi servizio. Compito della signora Lundmark sarà redigere 4 volte l'anno il rinnovato InfoMassagno, curare il sito internet e il suo aggiornamento, verificare l'implementazione di una applicazione per smart phone, dare uniformità a tutta la corrispondenza in uscita dal Comune, organizzare tutti gli eventi legati al Comune.

Il binomio Massagno e cultura nell'ultimo decennio ha assunto nuovi connotati nel nostro comune. Nel solco della continuità di quanto finora proposto, Massagno ripresenterà le sue due manifestazioni culturali che, negli anni, hanno ormai assunto particolare richiamo. "Tutti i colori del giallo" si ripresenterà quindi per la sua tredicesima edizione che come sempre sarà organizzata a inizio maggio. Al timone della manifestazione siederà ancora Fabrizio Quadranti coadiuvato dalla sua fidata e roduta compagine.

Dopo l'ennesima edizione applaudita da pubblico e critica, nonostante il forfait dovuto a malattia di Nesbo "che sapeva tanto di giallo", ci sono ottime premesse per ulteriori proposte di interesse e di impatto per soddisfare il palato, non solo gastronomico, di tutti quanti. Questo evento a Massagno ha ormai ampiamente varcato i confini comunali.

La mostra d'arte autunnale di noti artisti che possono sfruttare le potenzialità della casa Pasquee riscuote sempre un buon successo di visitatori e di critica culturale. La sede studiata diversi anni fa si presta sempre benissimo per questo genere di eventi che confermano sempre più come l'arte ormai non sia più solo per poche persone, ma può raggiungere la sensibilità di tutte le persone spaziando obliquamente tra ceti, etnie, culture e colori differenti.

Si conferma come il Municipio ha potuto godere nel corso del 2016 della donazione delle opere dell'artista Francis Bott (1904 - 1998) da parte della consorte signora Aida, residente a Massagno. Il Municipio si farà promotore di un'esposizione delle opere dell'artista a suggello di tanta generosità nei confronti del nostro Comune e della sua popolazione.

Per il cinema Lux è iniziata la fattiva collaborazione con il Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive (CISA) a piena soddisfazione dell'Esecutivo. Oltre ad alcuni cambiamenti estetici che hanno reso l'entrata alla sala più accogliente e alla sostituzione quasi a costo zero di tutte le poltroncine, grazie ad un accordo con il cinema Cittadella che ha purtroppo chiuso i battenti si può notare un incremento di eventi organizzati all'interno del cinema ed una diversa programmazione cinematografica con meno proiezioni, ma con un numero maggiore di pellicole proposte (molte in lingua originale sottotitolata che sono gradite dai tanti cinefili presenti nel Luganese).

7. Tematiche giovanili – Valgersa – trasporti pubblici

L'attività dell'operatore giovanile continuerà anche nel corso dell'anno 2017. L'operatore giovanile funge da referente, nei limiti del suo campo di competenza, nei confronti dei Dicasteri giovani dei Comuni, dell'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani del Cantone. Deve favorire il contatto tra i giovani e le autorità per quanto riguarda l'espressione di eventuali problemi, richieste o proposte.

Il Centro sportivo Valgersa ha chiuso nel 2016 una stagione caratterizzata nuovamente dalle insidie meteorologiche. E' ormai assodato che il "bel tempo" è la chiave di successo finanziario e non di ogni centro sportivo all'aperto. Le attività sportive che il centro offre, spaziano dal nuoto al calcio, dal beach volley al tiro con l'arco, dal ping pong al fitness con corsi personalizzati. E' stato emesso il nuovo bando di concorso per la ristorazione e si stanno vagliando le candidature ricevute. Il gestore sino al 2016 non ha sollecitato il rinnovo del mandato in quanto non ha presentato la candidatura.

I conti preventivi contengono i costi per i trasporti pubblici scolastici e per la popolazione, oltre ai contributi da versare al Cantone e sono aggiornati in base alle informazioni ad oggi note.

Le quattro carte giornaliere delle FFS sono sempre presenti e quindi il servizio è confermato da parte del Comune vista anche la forte richiesta. La tariffa per il 2017 sarà di fr. 40.00 per domiciliati e fr.45.00 per i fuori comune visto l'aumento del costo da parte delle FFS.

Anche gli abbonamenti per la comunità tariffale "Arcobaleno" godono di un sussidio alla popolazione da diversi decenni. Il Municipio sovvenziona unicamente la zona in cui è contenuto il comprensorio di Massagno. Agli studenti viene concessa la seconda zona se motivata dalla sede della scuola. L'azione ozono estiva a tutti i cittadini che

prendono l'abbonamento mensile è scaduta a livello cantonale nel 2015 con l'esaurimento dei sussidi e quindi anche il nostro comune l'ha sospesa.

8. Previdenza sociale

Il Servizio sociale comunale è un punto di riferimento per chi, a causa di una situazione di disagio sociale, un problema economico e/o amministrativo necessita di un sostegno e/o di un accompagnamento. Gli utenti sono assistiti allo sportello oppure dall'assistente sociale che, una volta valutata la situazione, è in grado di proporre al richiedente un aiuto pratico, eventualmente anche in collaborazione con altri servizi specialistici presenti sul territorio. L'obiettivo primario è quello di offrire innanzitutto un ascolto attento e, in caso di necessità, assicurare un primo intervento d'urgenza e di sostegno all'utenza. In un secondo tempo, la conoscenza e la collaborazione con gli altri servizi presenti sul territorio è fondamentale per poter impostare l'intervento.

Lo sportello regionale Laps (Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali) permette al cittadino di effettuare la richiesta di una prestazione o più prestazioni sociali direttamente agli uffici cantonali competenti, assistito da un operatore qualificato. La richiesta viene inoltrata "on line" al Cantone. La gestione della procedura avviene tramite un sistema informatico che collega tutti gli uffici coinvolti. La regionalizzazione degli sportelli periferici permette una professionalizzazione della procedura di accertamento dell'unità di riferimento, del reddito e dell'inoltro delle domande (tramite la rete informatica) e della documentazione di certificazione. Circa il 46% degli utenti dello Sportello di Massagno sono domiciliati nel Comune. Il restante 54% dai 10 Comuni che fanno capo allo sportello di Massagno: Cadempino, Canobbio, Comano, Cureglia, Lamone, Muzzano, Porza, Savosa, Sorengo e Vezia.

Nel 2017 l'indennizzo per la gestione dello sportello dovrebbe stabilizzarsi dopo la diminuzione del 2016, dovuta alla modifica adottata dal Cantone dell'art. 8 del regolamento sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps). La scadenza della revisione degli assegni integrativi presso lo sportello Laps è passata da annuale a biennale. Questo ha determinato una diminuzione delle pratiche retribuite presso gli sportelli. Meno incassi ma non meno lavoro. Infatti negli anni in cui la revisione non avviene presso gli sportelli Laps, i beneficiari la devono effettuare tramite i comuni di domicilio (nuovo compito del Cantone ai Comuni), seguendo le attuali modalità della revisioni delle Prestazioni complementari (PC). Un'abile mossa per diminuire i costi legati agli indennizzi da versare agli sportelli Laps, ma lasciare nuovi compiti (non retribuiti) ai Comuni.

La politica a sostegno della popolazione anziana a Massagno è garantita da due strutture sul proprio territorio (la casa per anziani Girasole ed il centro diurno La Sosta) e da alcuni accordi preferenziali con altre case anziani private che si trovano nelle immediate adiacenze.

La Casa anziani medicalizzata Girasole con i suoi 66 posti letto contribuisce adeguatamente, assieme ai servizi sociali, ai servizi di cure a domicilio, ai centri diurni e alle risorse delle famiglie medesime, a rispondere alle esigenze della popolazione anziana costantemente in crescita. Al Girasole vengono accolte le persone anziane che non sono più in grado di vivere indipendenti al proprio domicilio e che necessitano di cure e di assistenza da parte di personale professionalmente qualificato. La provenienza degli ospiti è principalmente dal nostro Comune, anche se, posti

permettendo, vengono accolti anche anziani provenienti da altri comuni. Le segnalazioni e le richieste di ammissione per anziani vengono valutate dalla Direzione della casa e, con l'aiuto dei servizi sociali comunali, si cerca di trovare la migliore soluzione assistenziale per ogni situazione di bisogno. L'accresciuta speranza di vita, 83,7 anni in Ticino, e le polipatologie di cui soffrono le persone anziane, in aumento quelle legate al comportamento dovute alle varie forme di demenza senile, sono le continue sfide a cui la casa anziani deve rispondere. Per quanto riguarda le proposte a breve e medio termine segnaliamo come sia in fase di progettazione l'ampliamento della climatizzazione al Girasole, in particolar modo per i soggiorni ai piani superiori questo intervento sarà oggetto di un apposito Messaggio Municipale. Invece deve ancora seguire degli approfondimenti l'aggiornamento e l'ampliamento dei software di gestione economico organizzativa e di gestione sanitaria. In questo ambito dobbiamo tenere conto delle prossime necessità di compatibilità con l'introduzione a livello federale della cartella clinica elettronica (eHealth), da introdurre per gli ospedali entro il 2020 e per le case anziani entro il 2022.

La preparazione del preventivo, segnatamente quella dell'occupazione dei posti letto e quella dell'organico del personale, adempie le indicazioni sia dell'Ufficio del Medico cantonale che dell'Ufficio anziani e cure a domicilio del Cantone, che è l'ente con il compito di finanziare, regolamentare, controllare e promuovere la qualità nelle case anziani. Nella gestione economica della casa molta importanza viene data al controllo delle spese, mentre sui ricavi, regolati da direttive e convenzioni a livello cantonale, è poca la possibilità di intervento diretto. Finanziariamente per quanto riguarda il risultato d'esercizio come in passato le entrate, costituite principalmente dalle rette degli Ospiti (fissate dal Cantone), i rimborsi assicurativi (fissati a livello cantonale e federale con le Casse malati) e la partecipazione del Cantone con un contributo globale non copriranno integralmente le uscite previste. Anzi dobbiamo prevedere un deficit maggiore perché inizieranno ad incidere le misure di risparmio previste per il riequilibrio delle finanze cantonali 2017-2019. Nel concreto dal contributo globale cantonale viene tolto un finanziamento di ca. fr. 40'000.00 per le manutenzioni e gli acquisti straordinari, e viene applicata una decurtazione lineare del contributo globale dell'1,7%, pari a ca. fr. 35'000.00. Un'altra importante particolarità dell'esercizio 2017, che inciderà anche sui costi e sul deficit, sarà il 15° anno di attività della casa, aperta nel settembre del 2002. Questa ricorrenza comporta anche i 15 anni di servizio raggiunti da 25 collaboratori, mentre altri 7 ne raggiungono 10 di anni di servizio. Per queste anzianità di servizio dovrà essere corrisposta una gratifica di fedeltà come previsto dal ROD Casa Anziani, che è pari ad uno stipendio mensile o su richiesta del collaboratore può essere convertita totalmente o parzialmente in giorni di vacanza (20 giorni per l'intera gratifica in denaro). Queste gratifiche di fedeltà sono state preventivate in fr. 155'100.00, il massimo nel caso di un versamento per tutti in denaro. Una richiesta di sussidio straordinario è stata inoltrata al Cantone. Il Contributo globale per l'anno 2017 non è ancora conosciuto, l'importo viene calcolato in base a dei parametri stabiliti dal Cantone associati al numero di giornate di soggiorno e allo stato di salute dei anziani residenti. La struttura collabora con la scuola elementare nel garantire parte della preparazione dei pasti per il servizio agli allievi che usufruiscono della mensa scolastica.

Il Centro diurno La Sosta, di proprietà dal 1999 della Fondazione comunale La Sosta, propone 30 appartamenti a pigione moderata (1 ½ locali fr. 349.00 – 2 locali fr. 387.00 - 2 ½ locali a fr.424.00) dedicati a persone anziane. All'interno delle sue sale il centro propone degli scambi sociali innanzitutto con attività ricreative e ludiche. Inoltre un apprezzato servizio di pasti a mezzogiorno a costo limitato viene offerto ad anziani

autosufficienti con lo scopo di mantenerli al domicilio in salute, con una dieta bilanciata e facendo conservare loro l'indipendenza.

Per le persone con bisogno di assistenza è prevista una presa a carico pianificata da parte di personale formato (OSA – operatore/trice socio assistenziale). Da marzo 2016 il centro è gestito da Pro Senectute a piena soddisfazione del Municipio. Per questo motivo viene stralciata la voce di costo e l'intera contabilità del centro non è più di nostra competenza.

L'assistenza e cure a domicilio, garantita da SCUDO, è un servizio erogato direttamente a casa dell'utente che si propone come missione principale di sviluppare le potenzialità individuali e collettive di chi domanda l'intervento, al fine di rendere e mantenere queste persone le più indipendenti possibili dalle strutture sociosanitarie stazionarie (per brevi o lunghi soggiorni). Le prestazioni di assistenza e cura a domicilio promuovono, mantengono e/o ristabiliscono lo stato di salute bio-psico-sociale dell'individuo mirando al massimo recupero e al mantenimento dell'autonomia funzionale.

Con l'aiuto sociale comunale il Comune di Massagno intende aiutare i propri cittadini che si trovano in una situazione di difficoltà finanziaria momentanea, tramite un aiuto puntuale. Ne possono beneficiare i residenti nel Comune da almeno 3 anni, che non possono ottenere l'aiuto assistenziale cantonale o altri aiuti, oppure quando gli stessi non sono sufficienti o riconosciuti.

Continua il sostegno all'inserimento lavorativo per giovani e adulti nei diversi settori comunali, con diverse misure come gli stages, le attività di utilità pubbliche (AUP), i collocamenti da parte di diversi Enti (servizio civile, prestazioni di pubblica utilità per scontare una pena, ecc.), programmi d'inserimento dell'Al. Queste diverse misure sono organizzate per lo più presso la casa anziani Girasole, ma anche presso l'Amministrazione e l'Ufficio tecnico comunale (squadra esterna).

La Legge per le famiglie (Lfam) ha introdotto dal 2007 il sistema di partecipazione dei Comuni ai costi di affidamento di minorenni ad istituti e foyer, nonché un sistema di incentivi a favore di attività di sostegno alle famiglie, ciò che costituisce un'opportunità per i Comuni di esercitare un ruolo attivo nel sostegno e nella promozione delle politiche famigliari, sostenendo attività promosse da enti senza scopo di lucro riconosciute nell'ambito della Lfam. I contributi, pari al 50% di quanto fissato dal Cantone ogni anno, sono corrisposti agli asili nido (riconosciuti dal Cantone) con sede nel comune, sulla base di criteri di qualità del servizio e del numero di fruitori domiciliati a Massagno, così come ad altri enti che svolgono attività in favore dei minori.

Resta in vigore l'assegno di natalità, in ragione di fr.350.00 a nascita. Nel corso del 2016 gli aventi diritto sono stati 30. Si inserisce una proiezione per il 2017 in diminuzione a fr.15'000.00. Teniamo a sottolineare come nel rispetto della volontà del consiglio comunale e nella volontà del compianto dott. Giorgio Salvadè, che si era fatto promotore di questa iniziativa, l'assegno di natalità a Massagno rimane unico nel suo genere in tutto il Cantone.

9. Sicurezza pubblica – turismo – traffico e viabilità

Per quello che attiene all'attività della Polizia Ceresio Nord già abbiamo riferito in precedenza. E' ormai un dato di fatto l'avvenuto allargamento da 4 a 6 comuni che fanno ora parte della PCN. Viene confermata la nuova ripartizione delle spese e la chiave di riparto che dona stabilità al contributo che ogni comune partecipante deve versare. Massagno quale comune sede provvede all'anticipo di tutti i costi e all'incasso di tutti i ricavi per poi presentare tre acconti e un conguaglio agli esecutivi interessati.

Il funzionamento della Regione III di polizia comunale (Luganese), che comprende 7 polizie strutturate (Ceresio Nord, Ceresio Sud, Collina d'Oro, Malcantone Est, Malcantone Ovest, Veduggio e Torre di Redde) e la polizia polo della città di Lugano, comporta dei costi che fino allo scorso anno si potevano solo ipotizzare, mentre a partire dal 2017 la nuova Convenzione (vedi MM 2352) fissa gli oneri finanziari che i vari Corpi comunali devono versare alla polizia polo di Lugano, per i diversi compiti che le singole polizie strutturate non sono in grado di sostenere ed in particolare la centralizzazione e la gestione delle richieste d'intervento tramite la centrale operativa. Per la PCN questo significa un costo annuo di fr. 50'000.00.

Nel preventivo figurano diverse spese per i programmi informatici. E' importante poter disporre di una struttura informatica che permetta l'esecuzione di procedure automatizzate che accelerano l'evasione di processi e pratiche amministrative. Si evita così di avere tempi più lunghi e si limita il margine d'errore. Da una parte si tratta di nuovi programmi per i PC negli uffici e dall'altra di supporti elettronici a favore degli agenti impegnati nel servizio operativo esterno. Uno degli scopi principali è anche quello di limitare al massimo la presenza del personale in ufficio per compiti amministrativi, favorendo piuttosto il servizio attivo sul territorio. Sono inseriti anche un paio di programmi che rientrano nella strategia operativa della Regione III, ma al momento non è possibile determinare la tempistica per una loro implementazione. E' quindi possibile che i relativi importi non vengano utilizzati e riportati all'anno successivo.

10. Azienda Elettrica Massagno SA

L'AEM fondata nel 1925 si occupa della fornitura d'energia elettrica ai comuni del suo comprensorio (Massagno 40%, Capriasca 55% e Isole 5%), servendo ca. 9'000 utenti per un'erogazione totale nel 2016 di 52,4 GWh annui di cui 14,4 GWh di produzione propria (media decennale 15.75 GWh) con la centrale sul Piano della Stampa.

Il mercato elettrico svizzero viene aperto progressivamente in quanto già dal 2009 i grandi consumatori (a partire da 100'000 kWh annui) possono scegliere liberamente il proprio fornitore.

In ragione dell'importanza politica ed economica di un'apertura completa del mercato elettrico, il Consiglio federale ha svolto una consultazione e visti i pareri discordanti emessi, nel maggio 2016 ha deciso di posticipare questo passo.

In ogni caso e indipendentemente dall'evoluzione del quadro giuridico, il settore elettrico sta vivendo una profonda trasformazione causata da un incremento della produzione decentralizzata. Un'evoluzione sempre meno correlata con i sussidi, ma basata prevalentemente su di un incremento dell'autoconsumo domestico e che tenderà a crescere ancora con l'introduzione di sistemi gestionali per ottimizzare i consumi privati e con le potenzialità di accumulo domestico.

In questo contesto l'attività dell'azienda elettrica verrà profondamente modificata, riducendo in parte l'importanza del tradizionale smercio energetico, ma assumendo maggiori competenze nella gestione della rete. Gli effetti della produzione decentrata portano infatti una serie di impatti a livello di rete che necessitano di interventi a scala locale per garantire la qualità e la sicurezza dell'erogazione e contenere i costi per l'utenza.

AEM, accanto ai normali interventi di ammodernamento della propria rete elettrica, si sta adeguando a questo cambiamento in atto:

- a) dal profilo tecnico generalizzando i processi di telelettura dei contatori e di gestione dei carichi ("smart grid") e creando le basi, con un sistema di trasmissione dei dati indipendente in collaborazione con la ditta Paradox di Novazzano creando le premesse per futuri sviluppi (anche di terzi) nel contesto di quella che viene definita "smart city".
- b) dal profilo gestionale, sviluppando con SUPSI un algoritmo che permetta di ottimizzare il profilo di rete per migliorare le capacità a disposizione, gestire parte degli sbilanciamenti e ridurre i costi dei prelievi dalla rete superiore
- c) dal profilo amministrativo adeguando e razionalizzando i propri processi, anche attraverso l'introduzione di un nuovo sistema gestionale che permetterà di governare in maniera integrata tutti i processi dell'azienda
- d) dal profilo produttivo gestendo in prima persona attività nell'ambito dell'energia rinnovabile e decentrata, come dimostra l'installazione di un impianto fotovoltaico sulle scuole di via Nosedo e sulla casa Girasole, cui ne seguiranno altri anche su edifici privati nel corso del 2017, la partecipazione a primi progetti di accumulo dell'energia (di cui ad AEM interessa la flessibilità per ridurre i costi di rete) e progetti innovativi nell'ambito dell'energia eolica (con una "start up" sorta come "spin off" indiretto di SUPSI), che si accompagna al progetto di torre eolica sull'Alpe del Tiglio.

In parallelo a questi interventi nel proprio ambito tradizionale, AEM sta sviluppando una diversificazione di attività nell'energia termica con un partner esterno, sull'esempio di quanto sperimentato con le Scuole di Nosedo, rendendola però più flessibile nell'approccio tecnico (quindi non solo legato a termopompe) ed orientata ai privati. In questo contesto verrà pure valutata la possibilità di creare piccole centrali termiche.

Infine, oltre a questi nuovi orientamenti ed alla cura degli impianti esistenti, AEM SA, continua a sviluppare:

- il nuovo sistema d'illuminazione pubblica a LED con impianti modulabili secondo le esigenze di ogni strada,
- la pala eolica sull'alpe del Tiglio, per la quale è stata elaborata una variante di PR che si trova all'esame preliminare da parte dell'Autorità Cantonale
- la rete di telecalore e relativa centrale termica con biomassa a Tesserete.

11. Investimenti

Per l'anno 2017 l'ammontare degli investimenti raggiunge ancora livelli importanti attestandosi alla cifra netta di fr. 5'595'400.00. La parte principale è rappresentata dall'edificazione della 2a fase delle scuole di Nosedo con 5 milioni di franchi. Nella voce entrate per investimento spiccano i fr. 690'000.00 di sussidi che dovranno ancora entrare per la seconda fase delle scuole di Nosedo e i fr. 1'167'600.00 quali

contributi di miglioria per la nuova piazza di Santa Lucia da richiedere nel 2017. Altre opere sono in previsione per offrire alla cittadinanza infrastrutture adeguate e servizi di qualità. Per il dettaglio vedasi le pagg. 80, 81 e 82.

Circa le incidenze sulle finanze comunali degli investimenti, rileviamo come i tassi d'interesse ancora bassi influenzano in modo più che accettabile i conti come evidenziato dalla tabella prestiti a pagina 86.

Commento ai conti del preventivo

In generale

In questo documento non viene prevista inflazione. Il Cantone per l'anno 2017 ha inserito un tasso d'incremento dello 0.3 % sui beni e servizi e dello 0% sulle spese del personale. I principali aspetti di carattere finanziario sono stati trattati nell'introduzione a questo messaggio e dettagliatamente nelle spiegazioni legate al moltiplicatore, mentre di seguito formuliamo unicamente osservazioni riferite alle poste contabili.

L'anno 2017 dovrebbe confermare il basso costo del denaro, dato molto confortante visti gli importanti investimenti in corso. Viene usata la base del tasso d'interesse dell'1.00% per il finanziamento presso Istituti di credito. La media della totalità dei prestiti del comune ad oggi si attesta ad un rassicurante 0.903%, mentre la media dei prestiti ancora presenti nel 2017 è dello 0.925%. Potremo avere un minor costo di circa 105'000.00 franchi rispetto al 2016.

In dettaglio

Di riflesso, per quanto sopra indicato, tutte le voci stipendi (301) non includono il rincaro e gli eventuali contenziosi. Come già segnalato la proiezione degli stipendi è stata fatta utilizzando il nuovo regolamento organico dei dipendenti in vigore dal 29.1.2016.

Le previsioni quindi non includono più le anzianità di servizio riconosciute secondo l'art. 36 del ROD unicamente in tempo, salvo decisione del Municipio e con l'adeguamento di tutte le indennità, economicamente a favore del comune.

I costi per oneri sociali AVS/AD/AI (303) e IPG infortuni e malattia (305) sono calcolati in base alle disposizioni federali e ai contratti in essere.

I contributi per la previdenza professionale (304) sono stabiliti in base allo statuto della Cassa pensione Comunitas e del nostro ROD. Novità appena appresa da parte della nostra cassa pensione è la sua fusione a partire dall'1.1.2017 con la cassa Previs Vorsorge. Sotto questo marchio saranno ora assistiti 1200 datori di lavoro con circa 40'000 assicurati e beneficiari di rendite. Comunitas continuerà a comparire come cassa di previdenza indipendente sotto il marchio mantello Previs, ma con il nome attuale. Non sappiamo ancora gli sviluppi che la nuova entità proporrà a livello di strategia degli investimenti, ma abbiamo avuto conferma che l'attuale struttura verrà mantenuta e che per i datori di lavoro affiliati per il momento poco cambierà.

0. Amministrazione generale

Viene lasciato invariato il costo delle indennità per i municipali (012.300.11) anche se una riflessione dovrà essere fatta nel corso del 2017. Quale consolidamento delle misure di risparmio in atto il Municipio non ha finora ritenuto proporre un adeguamento delle proprie indennità, ma sta comunque verificando le disposizioni presenti in comuni vicini o di grandezza paragonabile alla nostra considerando il sempre maggior impegno che la carica di municipale richiede, oltre che a livello di tempo, anche a livello di conoscenze e presa di responsabilità. Tutte le indennità sono

comunque regolate dal regolamento del Comune di Massagno e un loro adeguamento dovrà essere condiviso dal Legislativo.

Vengono aggiornati i costi per l'acquisto del materiale ufficio e stampati (029.310.01) che comprendevano anche le stampe dell'infoMassagno con una diminuzione di fr.13'700.00 dovuti alla spostamento del relativo costo nella cultura, eventi e comunicazione (309.318.01). Vengono anche aggiornate le spese per abbonamenti a pubblicazioni e spese (029.310.02) di fr.4'000.00 per l'aumento effettivo dei costi di pubblicazione legati a questo settore.

Anche il conto manutenzione mobili, macchine, attrezzature (029.315.01) viene aggiornato per dei lavori puntuali che dovranno essere eseguiti al primo piano dell'amministrazione da fr. 7'000.00 a fr. 50'000.00. L'UTC è incaricato di dirigere i lavori che verranno decisi dal Municipio nel corso del 2017.

La voce manutenzione ed aggiornamento centro elettronico (029.315.02) contiene una quantificazione legata all'implementazione del nuovo sistema informatico Ge.Co.Ti ed il mantenimento del precedente che fungerà comunque da archivio dati dal 1994 (anno della sua messa in funzione) al 2016/2017. Questo aumento di fr.30'000.00 viene ampiamente compensato con il pre pensionamento di uno dei due dipendenti del CED appena avvenuto (31.10.2016) utilizzando un importo prelevato dal capitale impersonale e quindi non a carico delle finanze comunali.

Le spese per perizie e consulenze (029.318.08/09) vengono nuovamente aumentate, come già segnalato, per il sempre maggior ricorso a consulenze legali, progettisti e pianificatori. Si è deciso di suddividere questo costo in due conti in modo di fare maggiore chiarezza sulle entità che vi devono ricorrere. Nell'amministrazione verranno caricate le consulenze legate a problematiche cui il comune deve far fronte tramite ricorsi e reclami (v. contributi di miglioria o contributi canalizzazioni), mentre in quelle dell'ufficio tecnico saranno inserite le diverse perizie e consulenze legate alla pianificazione o all'edificazione di strutture pubbliche (v. mandati di progettazione).

Vengono inserite le nuove voci per tassa di giudizio cantonale (029.318.01) e partecipazione al progetto "Ticino 2020" (029.361.01). Entrambi questi costi verranno versati al Cantone. Le tasse di giudizio andranno da un minimo di fr.100.00 ad un massimo di fr.2'000.00 per ogni decisione presa dal Cantone richiesta dal Comune, mentre il secondo è una tassa variabile da fr.1.00 a fr.1.50 per ogni abitante legata ai costi di questo progetto cantonale che potrà avere importanti ripercussioni sui comuni tramite una riorganizzazione dei flussi finanziari e territoriali.

Vengono diminuiti i rimborsi per le prestazioni dei Servizi Comunali (029.436.05) di fr.16'000.00 che erano dati dalla gestione contabile del centro diurno La Sosta ora ceduta a Pro Senectute.

Le prestazioni per prepensionamento (090.307.01) sono azzerate per la decisione del Municipio di utilizzare a questo scopo il capitale impersonale rimasto (a fine 2015 oltre 1 milione di franchi) per i prepensionamenti richiesti da parte dei dipendenti che è contenuto nel ROD, art. 49 e 47^{b3} e relativa ordinanza.

Vengono unificati nel conto carburante veicoli (090.313.02) tutti i costi legati all'acquisto di benzina per i mezzi del comune in dotazione all'UTC. L'aumento di

fr.5'500.00 viene compensato dall'annullamento della relativa voce di preventivo in altri dicasteri (330/620.313).

Sono confermati gli interventi annuali per le manutenzioni immobili (090.314.11) necessarie alle proprietà comunali, con un suo aumento a fr.150'000.00 per alcuni lavori che non possono più essere procrastinati nel tempo per evitare danni e costi maggiori.

Per l'integrazione degli stranieri verranno riproposti anche per il 2017 i corsi d'italiano (sempre ben frequentati) e alcune manifestazioni a favore della folta comunità di stranieri che è residente sul nostro territorio. In base anche al consuntivo del 2015 e a quanto si sta facendo o verrà fatto da parte del Municipio dietro segnalazioni della commissione ad hoc, i conti contabili vengono adeguati di conseguenza (costo 090.318.06 diminuito di fr. 20'000.00, sussidi cantonali 090.461.01 invariati).

Il conto locazioni stabili comunali (090.427.01) viene aumentato in ragione del consuntivo superiore dell'anno precedente di fr.15'000.00.

1. Sicurezza pubblica

Questo settore contiene nel preventivo tre servizi intercomunali:

- Ufficio di conciliazione in materia di locazione (102): con segretariato all'80% e il rimborso dallo Stato riconosciuto con fr. 50.00 orari.
- Autorità regionale di protezione (103): si vedano le previsioni finanziarie di dettaglio che figurano sulle pagg. 101-103. Per proporre le cifre del preventivo 2017 si deve partire necessariamente dall'esperienza mostrata dal consuntivo 2015 e allora possiamo notare che la voce di maggiori uscite è quella delle "spese per tutele e curatele". Sotto tale voce vanno fatte confluire le spese causate dalla misura di protezione (mercede curatore ed oneri sociali) che, come sopra detto per legge non possono essere riversate sui beneficiari delle misure in quanto privi dei mezzi finanziari per farvi fronte. Già si è iniziato a metter in atto dei freni puntuali a tale tendenza andando ad esaminare ogni situazione personale, proprio nel rispetto del principio di sussidiarietà e di autodeterminazione voluto dalla modifica legislativa federale, anche se si è consapevoli che il degrado morale e sociale e le difficoltà personali e famigliari sempre crescenti ingenerate sono la vera causa del bisogno che emerge con tutta chiarezza. Il costo (103.352.01) viene ripartito tra i comuni che fanno parte della ARP5 (Massagno oltre il 26% di copertura del costo con una diminuzione a preventivo di fr.7'600.00). A seguire abbiamo diminuito la nostra quota per il costo di tutele e curatele di Massagno (103.318.02) di fr.10'000.00. Entrambe le spese sono confermate dal consuntivo 2015 e in base all'attuale costo del 2016.
- Polizia intercomunale Ceresio Nord (113.352.02): abbiamo riferito alle pagg. 10-11 e 27 mentre sono allegati i preventivi di dettaglio alle pagg. 105-112.

Confermata la tassa ai possessori di cani (109.434.01), l'emissione e seguirne l'incasso è compito dei Servizi Finanziari che devono girare una quota al Cantone che mette a disposizione la banca dati. Tramite ordinanza il comune ha deciso la tassa di fr.100.00, mentre il rimborso al Cantone è di fr.25.00. Viene aumentata la voce a fr.20'000.00 quale incasso netto e come da disposizioni cantonali su base consuntiva.

Il servizio vigili del fuoco che fa capo al corpo pompieri di Lugano viene confermato in ragione di fr.120'000.00. Anche il costo di altri servizi dove Massagno attinge alle prestazioni dietro compenso su base percentuale a copertura del deficit sono stimati in base ai dati ad oggi noti, come ad esempio il costo del Consorzio Protezione civile (160.352.01) a fr.180'000.00. Viene aumentata la voce per il contributo agli stand di tiro (151.365.01) a fr.60'000.00. Massagno da alcuni anni è stato inserito dal Cantone nel comprensorio dello stand di tiro del Gaggio a Cureglia. Nel 2014 lo stand ha subito dei danni dovuti ad intemperie tali che ora metà dello stesso non è più in funzione in attesa del possibile futuro stand di tiro del Monte Ceneri. Anche questo è un esempio delle poche possibilità che vengono concesse agli enti locali da istituzioni superiori. Infatti dovremo versare a gennaio 2017 fr.50'000.00 per detta ristrutturazione obbligata e sono considerati altri fr.10'000.00 per la gestione annuale. Nel 2018 la situazione dovrebbe rientrare con unicamente dei costi legati alla gestione annuale della struttura.

2. Educazione

La fase di ristrutturazione riguardante la parte sportiva e mensa delle Scuole Nosedo giungerà a termine a fine maggio/giugno, di conseguenza diverse voci contabili di entrate e di uscite sono in linea con quanto preventivato già nel 2016 tenendo in considerazione le tempistiche del cantiere.

Le 7 sezioni di Scuola dell'infanzia (SI) sono confermate, mentre le sezioni di Scuola elementare (SE) sono aumentate di un'unità, passando quindi da 14 a 15 con relativa assunzione ad incarico di un nuovo docente ed adeguamento delle voci come il materiale didattico e scolastico (210.310.01) e refezione (210.313.02).

Come già segnalato, viste le misure di risparmio cantonali, gli scatti salariali dei docenti di Scuola dell'infanzia ed elementare sono stati sospesi nel 2016, per poi riprendere a settembre 2017 (salvo delle proroghe).

Per la Scuola dell'infanzia sono state aggiornate le voci acquisto mobili e attrezzature (200.311.01) per ottimizzare al meglio la refrigerazione degli alimenti e i tempi di lavorazione in cucina e la voce manutenzione e rinnovamento mobili e attrezzature (200.315.01) per rendere l'ultima sezione di SI, inizialmente provvisoria ma ora definitiva, corrispondente alle altre sezioni.

Con l'ultimazione dei lavori della mensa a Nosedo si libererà lo spazio adibito a mensa presso la Scuola dell'infanzia Povrò, di conseguenza nel 2017 l'affitto nidolino (200.316.01), sede ora ubicata presso privati in via al Ponte 27, si riferirà unicamente al primo semestre e troverà la sua nuova sede presso il citato stabile comunale senza aggravare i costi del Comune nel futuro prossimo venturo.

La fornitura dei pasti alla Scuola elementare è confermata fino alla fine dell'anno scolastico come in precedenza, con l'appoggio del personale della Scuola dell'infanzia e del personale della casa anziani Girasole. L'introduzione del servizio mensa al mercoledì, unicamente per gli iscritti al doposcuola sociale, va a ritoccare la voce refezione (210.313.02). A partire dall'anno scolastico 2017/2018 gli allievi iscritti al servizio potranno usufruire della nuova mensa scolastica a Nosedo. In riferimento alla scuola montana (211) Roseto di Airolo e le colonie (350) costi e ricavi sono stati adeguati ai consuntivi degli anni precedenti.

Il sussidio di fr. 100.00 per ogni allievo di Scuola Media a favore della cassa allievi (212.366.01) è confermato.

Gli accordi con il centro sportivo A-Club SA per l'utilizzo della piscina saranno ancora mantenuti. Va segnalato inoltre che con la fine dei lavori della parte sportiva ci sarà un aumento di ricavi per la voce tasse di locazione palestra (210.427.03) da parte di determinati utenti che beneficeranno di questi spazi. E' inoltre stato inaugurato durante l'estate il nuovo centro didattico che ha trovato la sua collocazione nella nostra scuola di Nosedo. Si tratta di un ritorno a casa dopo già esservi stato insediato durante oltre 30 anni nel precedente palazzo ormai ristrutturato.

In entrambe le scuole, come già segnalato nel 2016, i sussidi cantonali (200/210.461.01) hanno avuto una forte diminuzione a seguito delle misure di risparmio cantonali (riversate sui comuni). Viene comunque adeguato al rialzo il sussidio SE per l'aumento di una sezione.

3. Cultura (eventi-comunicazione) e tempo libero

La biblioteca comunale (300) è tornata alla sua collocazione originaria presso le scuole Nosedo. La voce di costo è diminuita e adeguata ai dati 2015 di consuntivo (300.310.01).

Delle attività culturali (309) che comprendono anche le manifestazioni "Scollinando", "Tutti i colori del giallo", le mostre ed eventuali altre proposte, ci siamo occupati nelle pagine precedenti. Il costo passa da fr. 65'000.00 a fr.106'700.00. La creazione di un Servizio comunicazione ha significato la riorganizzazione dei centri di costo (nuove voci e accorpamento di temi sotto un cappello unico). Una parte dei costi erano già presenti, ma inseriti sotto altri conti (ad es "attività culturali" 309.318.01, "ricevimenti e manifestazioni" 012.318.01). La pubblicazione InfoMassagno rientrava invece nel conto "stampati e materiale d'ufficio" 029.310.01 e ora presenterà una voce di conto separata con costi regolari preventivati.

In base a quanto citato nel bando di concorso per l'assunzione di un funzionario responsabile della comunicazione - in particolare per quanto attiene la gestione mezzi di comunicazione comunali - si è reso necessario aggiornare i preventivi fino ad ora presentati così da tenere conto delle priorità del Comune innovando e implementando alcuni mezzi di comunicazione (profilo twitter) e prevedere la progettazione di un'unica Corporate identity (ID) che possa meglio identificare la comunicazione istituzionale al cittadino; questi costi verranno suddivisi su due anni, il 2017 e il 2018.

Nel 2017 si prevede la realizzazione di un muster (modello standard) per le comunicazioni/circolari dei singoli servizi (ad oggi indipendenti tra Servizi) e la realizzazione di un flyer con le informazioni utili del comune che attualmente non c'è. Nel 2017 si prevede inoltre la realizzazione di una applicazione del Comune (fr. 5'000.00) e una voce di costo per conferenze stampa ed eventi rivolti ai media.

Un manuale che disciplini l'utilizzo del logo e la gestione della Corporate ID o il restyling del sito, verranno studiati nel corso 2017 (fase preliminare di studio interno), affinché si possa procedere ad un'implementazione (con web-designer e studio grafico) nel 2018.

Alfine di prevenire quanto sta capitando in altri comuni, si è deciso di intervenire capillarmente sulla manutenzione aree e parchi pubblici (330.314.01) aumentando la cifra di fr. 50'000.00 per una manutenzione e sostituzione di tutte le piante su territorio comunale che potrebbero essere considerate a rischio.

Per il Centro sportivo Valgersa (340.362.01) si vedano le pagine gialle dalla 90 alla 94. Sempre confermato il contributo a favore dell'impegno delle società locali (sportive, musicali, ricreative, sociali, ecc) a favore dei giovani, degli anziani e della popolazione in generale, oltre alla messa a disposizione della squadra operai UTC quando richiesta in forma gratuita (309/340.365) per agevolare lavori con spostamenti di materiale difficilmente gestibili dalle società stesse.

4. Salute pubblica

Per il contributo alla Croce Verde (490.365.01) che fattura in base al pro capite, ma dipende anche da donazioni, riconoscimenti dalle casse malati e prestazioni fornite viene attualizzata la voce di costo su base consuntiva. Si è proceduto a piccoli adeguamenti in base al consuntivo precedente per le voci operatore di prossimità (450.365.01) e prevenzione dentaria (460.301.01).

5. Previdenza sociale

Contributi comunali a fondi centrali (501):

il preventivo include i costi per i contributi al conto 501.361.03 Fondi centrali di previdenza sociale, partecipazione comunale alle spese per l'assicurazione malattia e la prestazione complementare AVS/AI, stabiliti in base alla percentuale massima calcolata sul gettito cantonale del 9% dell'anno di riferimento (per il preventivo 2017 sarà l'anno 2014 e viene usata la proiezione dei Servizi Finanziari). Questi importi sono riferiti alle diverse partecipazioni sociali, assicurazione malattia, prestazioni complementari, AVS, AI. Se la voce non avesse un massimo di spesa, legata al gettito, la nostra partecipazione sarebbe di molto superiore essendo Massagno un comune finanziariamente forte. La valutazione permette un minor costo di fr.280'800.00 legato unicamente alla diminuzione del gettito cantonale effettivo e molto elevato per il 2013 a quello teorico per il 2014.

Finanziamento case anziani (570):

è stato aggiornato il costo a fr. 40.00 per giornata di presenza per ogni ospite domiciliato nel nostro Comune residente in case per anziani finanziate per l'intera gestione ai sensi della Legge anziani. I Comuni che hanno dei domiciliati residenti nelle case per anziani finanziate unicamente per le prestazioni di cura devono aggiungere un importo di circa fr.14.00 per giornata di presenza, mentre per i residenti in case anziani fuori Cantone circa 14 franchi per giornata di presenza. La somma di queste tre quote non può superare il 6% del gettito d'imposta cantonale 2013 (usata stima 2014 dei Servizi Finanziari). A questo importo va aggiunto il 4.98% circa del gettito d'imposta cantonale 2014. Si veda il seguente specchietto:

Gettito cantonale base 2014 stima Servizi Finanziari	Costo massimo in % (non raggiunto)	fr.		
23'000'000	6%	1'380'000		
Giornate 2017 stima per presenza e per categoria	Costo al giorno	Costo giornate per presenza complessivo	Quota fissa obbligatoria gettito 4.98%	Costo complessivo Comune di Massagno
19'800	x 40.00	= 792'000	+ 1'145'400	= 2'048'280
7'920	x 14.00	= 110'800		
0	x 14.00	<u>902'800</u>		
<i>Preventivo 2017</i>	<i>2'048'300</i>	<i>Consuntivo 2015</i>	<i>1'796'700</i>	
<i>Preventivo 2016</i>	<i>2'059'000</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>1'861'400</i>	
<i>Maggior costo</i>	<i>-10'700</i>	<i>Minor costo</i>	<i>-64'700</i>	

Circa le infrastrutture sociali comunali già abbiamo riferito:

- pag. 25 e 26 Centro diurno per anziani la Sosta
- pag. 24 e 25 Casa anziani Girasole, dettagli di preventivo alle pagg. 96-99.

Finanziamento dei SACD (580):

si stima un contributo pari ad una percentuale uniforme del gettito d'imposta cantonale 2013 (usata stima 2014 Servizi Finanziari) del 1.85% circa per i SACD d'interesse pubblico e dello 0.17% per i servizi privati e 0.09% per gli infermieri indipendenti.

Gettito cantonale base 2014 stima Servizi Finanziari	Costo massimo in %	Quota fissa gettito		
23'000'000	2.11%	485'300		
<i>Preventivo 2017</i>	<i>485'300</i>	<i>Consuntivo 2015</i>	<i>515'300</i>	
<i>Preventivo 2016</i>	<i>611'200</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>332'000</i>	
<i>Minor costo</i>	<i>-125'900</i>	<i>Minor costo</i>	<i>183'300</i>	

Finanziamento dei servizi d'appoggio (580):

si stima un contributo pari ad una percentuale uniforme del gettito d'imposta cantonale 2013 (usata la stima 2014 dei Servizi Finanziari) dell' 1.20% circa.

Gettito cantonale base 2014 stima Servizi Finanziari	Costo massimo in %	Quota fissa gettito	
23'000'000	1.20%	276'000	
<i>Preventivo 2017</i>	<i>276'000</i>	<i>Consuntivo 2015</i>	<i>243'100</i>
<i>Preventivo 2016</i>	<i>266'400</i>	<i>Consuntivo 2014</i>	<i>164'000</i>
<i>Maggior costo</i>	<i>9'600</i>	<i>Minor costo</i>	<i>79'100</i>

Finanziamento aiuti diretti mantenimento a domicilio (580):

si stima un contributo pari ad un importo di circa fr.21.03 per abitante sulla base della popolazione 2015.

popolazione 2015	Quota fissa fr. 21.03		
6'209	130'575		
Preventivo 2017	130'600	Consuntivo 2015	128'600
Preventivo 2016	150'000	Consuntivo 2014	93'900
Maggior costo	-19'400	nuova misura	34'700

I contributi per l'assistenza sociale (581.361.01) sono stati aumentati di fr. 50'000.00 sulla base dell'evoluzione del costo che si profila per l'anno in corso. Sebbene il numero delle nuove domande sia stabile, ad aumentare sono i casi aperti a fine anno a causa dell'aumento del periodo di permanenza in assistenza.

Va ricordato come la quota dell'aiuto sociale in Ticino è inferiore rispetto al resto della Svizzera, grazie alle prestazioni cantonali in favore delle famiglie (assegno integrativo AFI e assegno di prima infanzia API).

La valutazione del gettito presunto per l'anno 2014 utilizzato in queste proiezioni relative ai costi sociali è stato notevolmente diminuito. In effetti alcuni ottimi contribuenti partiti nel corso dell'anno 2014, hanno lasciato delle sopravvenienze d'imposta molto elevate per l'anno 2013, cosa chiaramente non più applicabile per l'anno 2014.

6. Traffico

Manutenzioni, materiali, calla neve, sono stati oggetto di misure di risparmio nel 2015 e quindi vengono lasciati invariati. I posteggi con relativi incassi parchimetri (620 e 621) conteggiano il nuovo posteggio di 30 posti coperti e 10 esterni (su via Lema) relativi al quartiere Santa Lucia.

Per il finanziamento al traffico pubblico (650 e 651) viene ripresentata la misura di riversamento del Cantone sugli enti locali e quindi viene lasciato il costo 2016. Viene

diminuita di fr.50'000.00 la partecipazione alla TPL SA in base alla fluttuazione degli ultimi anni presenti a consuntivo e al rinnovo del parco veicoli eseguito.

Le carte giornaliere FFS sono confermate in ragione di 4 unità per l'utilizzo dei treni, bus, battelli e mezzi di trasporto convenzionati e saranno vendute a fr. 40.00 per i domiciliati e a fr.45.00 per le altre persone. Costi e ricavi aumentati per aumento costo da parte delle FFS. Sono confermati i contributi erogati agli aventi diritto per gli abbonamenti Arcobaleno, applicando l'ordinanza e riconoscendo a tutti unicamente la zona di competenza di Massagno e dando la possibilità agli studenti di ottenere eventualmente due zone se frequentano una zona oltre il perimetro di Massagno. Viene dedotto il contributo in ragione di fr.5'000.00 (conto 651.366.01) a seguito dell'abbandono da parte del Cantone per il sussidio estivo Ozono, sostituito dalla comunità tariffale da un mese di sconto aggiuntivo se la persona fa un abbonamento nuovo.

7. Protezione ambiente e sistemazione territorio

Confermate le percentuali di prelievo della tassa di canalizzazione (710.434.02) per avere un grado di copertura almeno dell'80%.

La chiave di riparto del Consorzio depurazione acque (CDALED) 710.352.01 è stata aggiornata ed è quindi diventata fluttuante in base all'andamento degli ultimi 5 anni con una separazione dei costi tra classe A e B con due chiavi diverse di riscossione verso i comuni. Come noto al Consiglio Comunale non sono stati forniti in tempo utile i dati dell'anno 2014. Ora la vertenza è pendente davanti al Tribunale cantonale amministrativo. Per questo motivo è stata aggiornata la cifra di costo a preventivo (710.352.01) a fr.600'000.00 rispetto i fr.495'000.00 precedenti.

In questa sede si ritiene indispensabile portare all'attenzione del Consiglio comunale l'importante costo che i Consorzi rivestono nelle spese dei comuni. Questi enti intercomunali in passato non avevano un controllo diretto dei Comuni sulle spese. Con l'introduzione della nuova Legge sul consorzio dei comuni del 2013 l'organizzazione degli organi consortili è stata modificata e il preavviso dei comuni su spese correnti e investimenti può essere più incisivo attraverso i propri rappresentanti in Consiglio consortile. Questi agiscono infatti per conto del Municipio e il parere di quest'ultimo è vincolante per il/i delegato/i. Con opportune alleanze all'interno dei legislativi consortili sarà possibile intervenire puntualmente sulle spese e limitarne gli investimenti a favore di una diminuzione dei contributi ripartiti sui comuni. I nostri delegati saranno chiamati nel prossimo quadriennio ad un contatto più stretto con l'amministrazione e il Municipio.

Sulla tassa raccolta ed eliminazione rifiuti (720), essendo il 2016 il primo anno vengono mantenuti i ricavi del preventivo precedente, mentre sono stati aggiornati i costi, diminuendoli di fr. 52'200.00 in base alle più recenti valutazioni del nostro ufficio tecnico.

Nel settore è pure compreso l'ente regionale per lo sviluppo del Luganese del quale già abbiamo riferito alle pagine 7 e 8, il costo che abbiamo mantenuto per la gestione è pari a fr. 4.00 per abitante (791.365.01).

8. Economia pubblica

L'incidenza economica del settore turismo (830) nei conti comunali è ininfluente. Dopo le ultime chiusure su suolo comunale di strutture alberghiere diventate nel frattempo delle palazzine rimane unicamente una rinomata pensione in via Tesserete.

Circa l'AEM SA abbiamo già riferito a pag. 27 e 28.

Il conto 860.410.01 presenta ancora la cifra di fr.67'000.00 invariata rispetto all'anno precedente. Anche i costi sono mantenuti invariati. A complemento di questa misura il Gran Consiglio con la modifica della legge cantonale sull'energia ha costituito un fondo per le energie rinnovabili (FER) destinato, tra l'altro, a finanziare attività comunali nell'ambito dell'efficienza e del risparmio energetico.

A questo scopo si sono dovuti aprire i nuovi conti 860.385.01 riversamento al FER e 860.461.01 contributo FER per poter inserire l'importo stabilito e che per l'anno 2015 è stato di fr.151'618.00 a consuntivo a favore di Massagno in un conto comunale di bilancio che potrà essere usato solo per progetti inerenti lo scopo del FER e solo dietro conferma cantonale. L'ufficio tecnico si è attivato e l'importo a bilancio dovrebbe essere sbloccato a fine 2016 potendo usufruire di tale contributo, quale sussidio, nell'ambito del progetto delle scuole di Nosedo. Queste operazioni sono neutre finanziariamente per i conti di gestione corrente.

9. Finanze e imposte

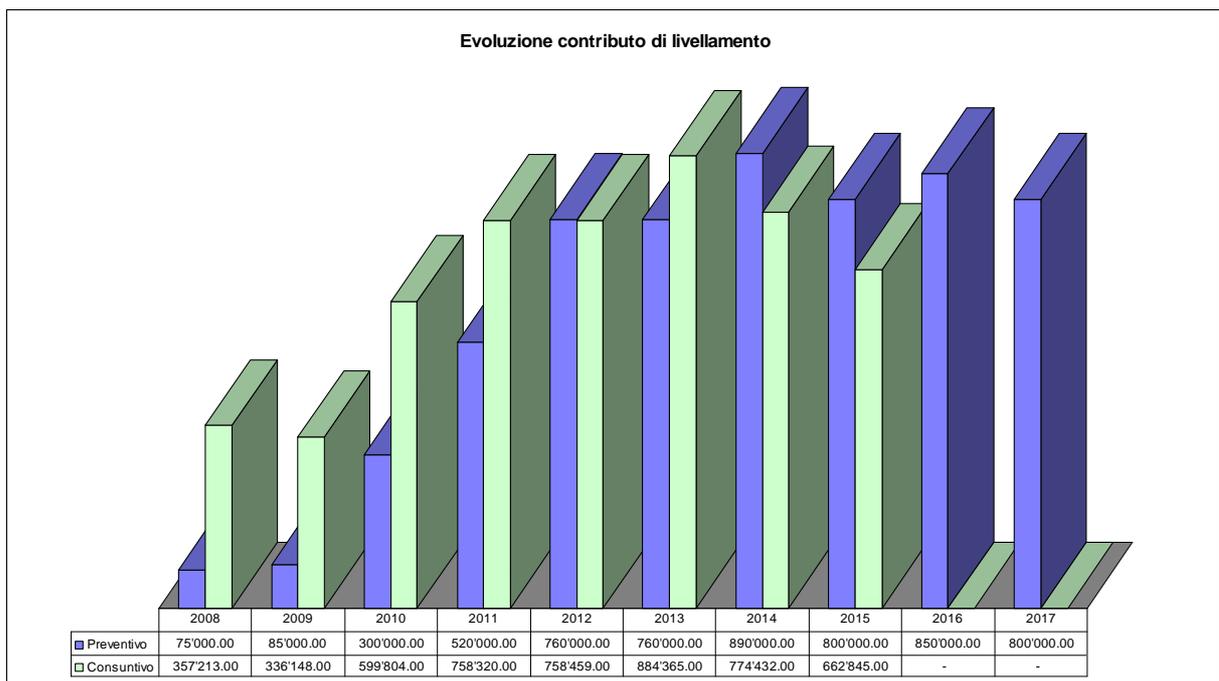
Circa le imposte (900) ci siamo espressi, dalla pag. 11 alla pag. 16, in valutazioni per l'esigenza di informare compiutamente l'organo Legislativo sulla determinazione del moltiplicatore d'imposta a cui rimandiamo, così come alla tabella a pag. 88.

Purtroppo a seguito delle misure di risparmio il comune perderà dal 2017 la quota parte tassa utili immobiliari (TUI) (40%) (931.441.02) con un minor introito per le casse comunali molto elevato. A preventivo avevamo la cifra indicativa di fr.300'000.00 e nelle proiezioni cantonali redatte è stata indicata una media di fr.585'000.00. In realtà, vista le forti edificazioni degli ultimi anni e relative transazioni di compra vendita, l'importo che ci verrà tolto unicamente a favore delle casse cantonali è ben più elevato. Non possiamo che biasimare l'Esecutivo cantonale e di conseguenze il relativo Legislativo per aver punito ancora una volta i comuni che sono più attrattivi dal punto di vista del territorio, non solo per la sua bontà intrinseca, ma anche per la qualità delle infrastrutture (che costano) messe a disposizione di chi sceglie di acquistare un'abitazione a Massagno. Purtroppo sempre più spesso queste situazioni si stanno verificando a livello cantonale e nonostante ora abbiamo una rappresentante nel gremio cantonale, la nostra voce assieme a quella degli altri comuni, viene sentita a fatica. L'innalzamento del valore di stima a compensazione di questa perdita eseguito sottoforma di media cantonale non permetterà di coprire l'ammancio nelle nostre casse. Oltretutto non riceveremo neanche l'informazione relativa a quanto sarebbero ammontati questi importi della quota parte della TUI, persi per strada a favore del Cantone che non ha il coraggio di applicare quanto la legge prevede, ossia l'innalzamento del moltiplicatore cantonale oltre il 100%.

Il livellamento della potenzialità fiscale (922) per l'anno 2017 viene diminuito di fr.50'000.00 in base a quanto inserito a piano finanziario.

Il grafico dimostra quanto incida questa misura nel nostro preventivo 2017 e se lo uniamo anche al contributo per il risanamento finanziario del Cantone (990.361.01) richiesto dal 2013 dal Cantone agli enti locali arriviamo al totale complessivo di fr.1'530'000.00 delle nostre disponibilità finanziarie che non possiamo in nessun modo controllare e utilizzare. Dispiace che questo contributo di livellamento delle potenzialità fiscali permetta ad alcuni comuni ticinesi, che ne beneficiano, di fare degli utili, a volte anche cospicui. Inoltre l'andamento negativo e le richieste giunte dalla Città di Lugano potrebbero modificare in modo sostanziale questo contributo, che mal si addice all'attuale realtà della struttura economico-politica ticinese.

Chi viene chiamato a finanziare il contributo deve soddisfare i requisiti fissati dall'art. 4 cpv. 2 della Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (LPI).



Il contributo alla perequazione (922.361.01) viene lasciato invariato a fr.90'000.00.

Per la Gestione del patrimonio e dei debiti (940), rinviamo alla tabella a pag. 86 da cui si rileva come il finanziamento per un totale netto di fr. 2.8 mio da richiedere a terzi verrà a costare fr. 28'000.00 con una valutazione ponderata del costo del denaro, che viene indicata con un tasso medio dell'1.00%.

Il conto redditi da partecipazioni (940.426.01) registra la possibile partecipazione dell'AEM SA sottoforma di dividendo al Comune quale proprietario in ragione di soli fr.100'000.00 non essendo previsti dall'azienda entrate straordinarie come negli anni passati.

Vengono diminuiti gli importi previsti per gli abbandoni per inesigibilità (990.330.01) di fr.30'000.00 e lasciati invariati i condoni (990.330.02). Particolare attenzione viene dedicata a quei contribuenti che sono in difficoltà economica, concedendo loro da parte del Municipio dilazioni di pagamento. Il Municipio deve comunque ricorrere all'incasso forzato verso quei contribuenti che eludono i propri doveri.

Circa gli ammortamenti su beni amministrativi (990.331.01) rinviamo alla tabella a pag. 84 dalla quale si desume il tasso all'8.17% con un importo in crescita pari a fr.3'259'611.00 dovuto ai cospicui investimenti in corso di realizzo per il nostro comune.

Investimenti

Si richiama la tabella alle pagine 80-82 e i molti testi inseriti in questo messaggio relativo alle opere che il comune sta realizzando o in corso di approvazione.

* * * * *

Conclusioni

Alla luce di quanto precede e nonostante la costante azione del Cantone che, con carichi aggiuntivi sempre più ampi, condiziona non poco l'autonomia decisionale in seno agli enti comunali, riteniamo che il nostro Comune riesca comunque ancora a distinguersi per progettualità e intraprendenza, garantendo inalterate prestazioni e rapporti sociali senza intaccare un moltiplicatore d'imposta comunque attrattivo.

A maggior conferma si noti che questo preventivo 2017, con una perdita presunta di fr.627'241.00, è in perfetta linea col piano finanziario 2017-2020 appena presentato al Consiglio Comunale che per l'anno qui in esame prevedeva un disavanzo di fr.300'400.00 a cui abbiamo gioco-forza dovuto inserire gli aggravii cantonali determinati dalle decisioni dello Stato.

Con un moltiplicatore confermato all'80% stiamo lavorando per portare a termine, oltre alla seconda fase del nuovo complesso scolastico di Nosedo ed alla definizione del comparto Cinema Lux-AEM-Valletta e sedime ex-Lepori, anche una serie di importanti programmi di lavoro che si estendono al futuro parco sulla trincea, alla via San Gottardo e via Selva, alla piazza di Sta Lucia ed al futuro disegno di via Lepori con il nuovo assetto previsto per la Cappella delle due mani e per le Cinque vie.

In tale contesto, il Municipio sta contribuendo con investimenti molto significativi che, in maniera anticiclica, sostengono l'economia locale.

Come contropartita dal Cantone e dal Consiglio di Stato si è ottenuto ben poco. Infatti come non riferirsi agli scarsi sussidi per l'edificazione di un edificio scolastico moderno e polifunzionale a fronte di investimenti comunali preventivati a livello di messaggi di circa 35.1 mio franchi.

Oppure dover rilevare la riduzione, negli ultimi anni, di tutto quanto era nelle possibilità dello Stato a livello di contributi e sussidi agli enti comunali come pure il riversamento della quotaparte della TUI al Cantone da parte di quei comuni che come Massagno,

esercitano già un'azione a sostegno dei meno favoriti tramite la perequazione e la solidarietà intercomunale.

Nonostante tutto questo possiamo comunque rimanere positivi, a fronte di un preventivo che immagina una perdita che riteniamo possa essere in sede di consuntivo ulteriormente contenuta, oltretutto a fronte di un capitale proprio di oltre 7 milioni di franchi, che ampiamente garantisce circa le attese della nostra popolazione a cui intendiamo, e senza indugio, nuovamente far fronte in maniera seria e responsabile.

Disposti a fornire ogni altra informazione che occorresse, vi proponiamo di voler

r i s o l v e r e :

1. il preventivo del Comune per l'anno 2017 è approvato;
2. il Municipio è autorizzato a prelevare l'importo del fabbisogno di fr. **20'683'961.00** a mezzo dell'imposta comunale;
3. sono prolungati i crediti fino al 31.12.2017, elencati negli investimenti;
4. è fissato il tasso del 80 % del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2017.

Con ossequi.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

La Segretaria a.i.:

Arch. Giovanni Bruschetti

Lorenza Capponi